

Arcserve® Replication and High Availability

**Guida operativa di Microsoft IIS Server per
Windows**

r16.5



La presente documentazione, che include il sistema di guida in linea integrato e materiale distribuibile elettronicamente (d'ora in avanti indicata come "Documentazione"), viene fornita all'utente finale a scopo puramente informativo e può essere modificata o ritirata da Arcserve in qualsiasi momento. Questa Documentazione contiene informazioni proprietarie di Arcserve e non può essere copiata, trasmessa, riprodotta, divulgata, modificata o duplicata per intero o in parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Arcserve.

Se l'utente dispone di una licenza per l'utilizzo dei software a cui fa riferimento la Documentazione, avrà diritto ad effettuare copie della suddetta Documentazione in un numero ragionevole per uso personale e dei propri impiegati, a condizione che su ogni copia riprodotta siano apposti tutti gli avvisi e le note sul copyright di Arcserve.

Il diritto a stampare copie della presente Documentazione è limitato al periodo di validità della licenza per il prodotto. Qualora e per qualunque motivo la licenza dovesse cessare o giungere a scadenza, l'utente avrà la responsabilità di certificare a Arcserve per iscritto che tutte le copie anche parziali del prodotto sono state restituite a Arcserve o distrutte.

NEI LIMITI CONSENTITI DALLA LEGGE VIGENTE, LA DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA "COSÌ COM'È" SENZA GARANZIE DI ALCUN TIPO, INCLUSE, IN VIA ESEMPLIFICATIVA, LE GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ, IDONEITÀ A UN DETERMINATO SCOPO O DI NON VIOLAZIONE DEI DIRITTI ALTRUI. IN NESSUN CASO ARCSERVE SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DA PARTE DELL'UTENTE FINALE O DA TERZE PARTI PER PERDITE O DANNI, DIRETTI O INDIRETTI, DERIVANTI DALL'UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE, INCLUSI, IN VIA ESEMPLIFICATIVA E NON ESAUSTIVA, PERDITE DI PROFITTI, INTERRUZIONI DELL'ATTIVITÀ, PERDITA DEL GOODWILL O DI DATI, ANCHE NEL CASO IN CUI ARCSERVE VENGA ESPRESSAMENTE INFORMATA IN ANTICIPO DI TALI PERDITE O DANNI.

L'utilizzo di qualsiasi altro prodotto software citato nella Documentazione è soggetto ai termini di cui al contratto di licenza applicabile, il quale non viene in alcun modo modificato dalle previsioni del presente avviso.

Il produttore di questa Documentazione è Arcserve.

Fornita con "Diritti limitati". L'uso, la duplicazione o la divulgazione da parte del governo degli Stati Uniti è soggetto alle restrizioni elencate nella normativa FAR, sezioni 12.212, 52.227-14 e 52.227-19(c)(1) - (2) e nella normativa DFARS, sezione 252.227-7014(b)(3), se applicabile, o successive.

Copyright © 2014 Arcserve (USA), LLC, affiliate e controllate. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi, le denominazioni sociali, i marchi di servizio e i logo citati in questa pubblicazione sono di proprietà delle rispettive società.

Riferimenti ai prodotti Arcserve

Questo documento fa riferimento ai seguenti prodotti Arcserve:

- Arcserve® Replication
- Arcserve® High Availability (HA)
- Arcserve® Assured Recovery®
- Arcserve® Content Distribution

Come contattare Arcserve

Il team del Supporto tecnico di Arcserve offre un set di risorse per la risoluzione dei problemi tecnici e l'accesso a importanti informazioni sul prodotto.

<https://www.arcserve.com/support>

Con il Supporto tecnico di Arcserve:

- È possibile consultare direttamente la stessa libreria di informazioni condivisa internamente dagli esperti del Supporto tecnico di Arcserve. Questo sito fornisce l'accesso ai documenti della Knowledge Base (KB). Da qui, è possibile cercare e trovare facilmente gli articoli della Knowledge Base relativi al prodotto e contenenti le soluzioni testate sul campo a molti problemi principali e comuni.
- È possibile utilizzare il collegamento alla Chat in tempo reale per avviare una conversazione in tempo reale con il team di Supporto tecnico di Arcserve. Con la Chat in tempo reale, è possibile ottenere risposte immediate alle proprie domande e preoccupazioni, mantenendo al contempo l'accesso al prodotto.
- È possibile partecipare alla Arcserve Global User Community per porre domande e rispondere, condividere suggerimenti e consigli, discutere su procedure consigliate e partecipare a discussioni con i propri colleghi.
- È possibile aprire un ticket di supporto. Quando si apre un ticket di supporto in linea, si verrà contattati da uno degli esperti nell'area del prodotto per il quale si richiede il supporto.

È possibile accedere ad altre risorse utili relative al prodotto Arcserve.

Commenti e suggerimenti sulla documentazione dei prodotti

Per eventuali commenti o domande sulla documentazione di prodotto Arcserve, si prega di [contattarci](#).

Modifiche apportate alla documentazione

Di seguito sono riportati gli aggiornamenti apportati alla documentazione dall'ultima release.

- Aggiornamento contenente commenti e suggerimenti degli utenti, correzioni e altre modifiche minori per migliorare le modalità di utilizzo e il funzionamento del prodotto o la documentazione stessa.

Sommario

Capitolo 1: Introduzione 7

Informazioni sulla guida	7
Documentazione correlata	7
Requisiti del server	8
Configurazione di base	8
Requisiti di configurazione del server IIS	9
Condizioni dell'account di accesso	10
Server in funzione in un gruppo di lavoro	10
Informazioni sui cluster	10
Replica del metabase IIS	11
Registrazione licenze di Arcserve RHA	11

Capitolo 2: Creazione e utilizzo di scenari 13

Creazione di un nuovo scenario IIS	13
Proprietà scenario	15
Gestione servizi	18
Esecuzione dello scenario senza procedura guidata	20
Interruzione di uno scenario	22
Visualizzazione di un rapporto	22

Capitolo 3: Metodi di reindirizzamento 25

Funzionamento del reindirizzamento	25
Reindirizzamento DNS	25
Reindirizzamento con IP di spostamento	26
Aggiunta di un indirizzo IP sul server master	26
IP di spostamento del cluster	30
Reindirizzamento Cambia nome computer	33
Reindirizzamento automatico mediante Cambia nome computer	34
Reindirizzamento script	34

Capitolo 4: Avanzamento e regressione 35

Funzionamento di avanzamento e regressione	35
Avvio dell'avanzamento	37
Avvio della regressione	38
Considerazioni sull'avanzamento	41

Capitolo 5: Recupero di dati **43**

Processo di ripristino dei dati	43
Impostazione di un segnalibro	43
Ripristino dei dati	45
Ripristino dei dati	46
Finestra di dialogo Seleziona punto di ripristino	48
Ripristino di dati persi dal server di replica	50
Ripristino server attivo	51

Appendice A: Informazioni e suggerimenti aggiuntivi **53**

Impostazioni della directory di spool	53
Configurazione account di servizio	54
Risorse aggiuntive	54
Recupero di server	55
Recupero manuale di un server con errori con il metodo Indirizzo IP di spostamento	56
Recupero manuale di un server non funzionante con il metodo Cambia nome computer	57
Recupero manuale di un server con errori - IP e Cambia nome computer	58

Appendice B: Installazione di IIS 6.0 Management Compatibility per IIS 7.0/7.5 **59**

Capitolo 1: Introduzione

Arcserve RHA (RHA) è una soluzione basata sulla replica asincrona in tempo reale e sull'avanzamento e la regressione automatizzati dell'applicazione al fine di assicurare la continuità aziendale a costi contenuti per Microsoft IIS Server e altri server applicazioni sui server Windows a 32 e a 64 bit.

Arcserve RHA consente di replicare dati su un server locale o remoto, rendendo possibile il recupero a seguito dell'arresto anomalo di un server o di malfunzionamenti. Se si dispone di licenza per High Availability, è possibile spostare i propri utenti al server di replica manualmente o automaticamente. Questa Guida presenta procedure e concetti relativi a Replication e High Availability.

Le procedure illustrate in questa Guida devono essere seguite come riportate. Personalizzare le procedure solo se:

- Si ha familiarità con Arcserve RHA e si è coscienti del potenziale impatto dei cambiamenti apportati.
- abbia testato tutti i passaggi in laboratorio prima di implementarlo in un ambiente di produzione.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Informazioni sulla guida](#) (a pagina 7)

[Documentazione correlata](#) (a pagina 7)

[Requisiti del server](#) (a pagina 8)

[Registrazione licenze di Arcserve RHA](#) (a pagina 11)

Informazioni sulla guida

Questo documento descrive le modalità di implementazione di una soluzione Arcserve RHA per Microsoft IIS Server. È fondamentale disporre delle risorse e delle autorizzazioni appropriate per l'esecuzione di tutte le attività.

Documentazione correlata

Utilizzare questa Guida con la *Guida all'installazione di Arcserve RHA* e la *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA*.

Requisiti del server

Per implementare Arcserve HA, consultare l'elenco di requisiti appropriato riportato di seguito, in base al tipo di server selezionato. Questi componenti sono concessi in licenza separatamente. Se non si dispone della licenza necessaria per accedere al supporto per uno specifico tipo di server, contattare il Supporto tecnico.

Configurazione di base

Configurazione di base

- Due server con Windows Server, sui quali siano stati installati i medesimi Service Pack e le medesime correzioni rapide.

Nota: per un elenco completo delle applicazioni e dei sistemi operativi supportati, consultare la Note di rilascio di Arcserve RHA.

- Tutti gli indirizzi IP vanno assegnati staticamente (non sono supportati gli indirizzi IP assegnati da DHCP sul server master o replica).
- Il server protetto non è un controller di dominio o un server DNS.
- Nell'ambiente Active Directory, i server master e di replica devono risiedere nello stesso insieme di strutture Active Directory ed essere membri dello stesso dominio o di domini attendibili.
- Sui server master e di replica deve essere installato Microsoft IIS.

Requisiti di configurazione del server IIS

- Un'istanza di Microsoft IIS Server 6.0 o 7.0/7.5 installata su ciascun server.
 - Entrambi i server devono disporre degli stessi servizi IIS-WWW, SMTP e così via.
 - Entrambi i server devono disporre delle stesse estensioni per il servizio Web.
 - I percorsi completi dei file devono essere identici per entrambi i server.
- Il server in stand-by deve disporre di un'installazione pulita di IIS solo con i siti predefiniti.
- I siti sul server master non devono utilizzare il reindirizzamento dell'URL o del percorso UNC.
- Nell'ambiente Active Directory, i server master e di replica devono risiedere nello stesso insieme di strutture Active Directory ed essere membri dello stesso dominio o di domini attendibili.
- Se l'accesso anonimo risulta abilitato e viene utilizzato, configurare quanto segue:
 - Per mantenere le autorizzazioni sincronizzate fra i due server, entrambi i processi IIS devono disporre dello stesso account utente per l'accesso anonimo. Creare un account utente per il nuovo dominio e configurare entrambi i server IIS per utilizzarlo. Per ulteriori informazioni su come eseguire questa operazione, consultare la documentazione di Microsoft.
 - Sebbene non specificato nella documentazione Microsoft, è necessario modificare i criteri del gruppo locale (o di dominio) per assegnare all'account utente i seguenti privilegi: accesso locale, accesso come processo batch e accesso al computer dalla rete. Inoltre, assicurarsi di copiare qualsiasi modifica alle autorizzazioni effettuata per il file system per l'account utente anonimo originario anche all'account del dominio appena assegnato.
- Se si utilizza la crittografia SSL, consultare la documentazione Microsoft per informazioni sulla copia del certificato corretto.
- Se si utilizza IIS 7.0/7.5, è necessario disporre di IIS 6.0 Management Compatibility. Per impostazione predefinita, durante l'installazione di IIS 7.0/7.5, IIS 6.0 Management Compatibility viene disabilitato, per cui è necessario abilitare questa opzione quando si installa IIS 7.0/7.5. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione [Installazione di IIS 6.0 Management Compatibility per IIS](#) (a pagina 59).

Installazione di IIS

Per implementare una soluzione di Arcserve RHA per il server IIS di Microsoft, è necessario installare IIS sui server master e di replica. Per conoscere i prerequisiti e la procedura di installazione di IIS, consultare la documentazione di Microsoft.

Condizioni dell'account di accesso

Il servizio del Modulo Arcserve RHA deve soddisfare determinate condizioni dell'account per poter stabilire correttamente la comunicazione con gli altri componenti. Se tali requisiti non vengono soddisfatti, è possibile che gli scenari non vengano eseguiti. Se non si dispone delle autorizzazioni necessarie, rivolgersi al proprio team IS locale.

- Deve essere membro del gruppo Domain Admins. Se il gruppo Domain Admins non è membro del gruppo locale del dominio incorporato Administrators, è necessario utilizzare un altro gruppo.
- Deve essere membro del gruppo Administrators del computer locale. Se il gruppo Domain Admins non appartiene a tale gruppo, aggiungere l'account manualmente.
- Per i server in un gruppo di lavoro utilizzare l'account di sistema locale. Se è stato utilizzato il metodo di reindirizzamento Reindirizza DNS in uno scenario HA, utilizzare l'account amministratore locale.

Server in funzione in un gruppo di lavoro

Per i server facenti parte di un gruppo di lavoro, impostare l'account del servizio del Modulo Arcserve RHA su Sistema locale (a meno che non siano stati aggiunti eventuali script personalizzati che richiedono autorizzazioni di livello superiore). Per i server in un gruppo di lavoro è possibile utilizzare Reindirizza DNS solo in caso di server DNS che consentono aggiornamenti non protetti. È possibile utilizzare le modalità IP di spostamento, Cambia nome computer e gli script di reindirizzamento personalizzati normalmente.

Informazioni sui cluster

L'installazione su cluster è praticamente identica a un'installazione standard. Per configurare Arcserve HA su un cluster, immettere la risorsa nome della rete di server virtuale (o indirizzo IP, nel gruppo che si intende proteggere) come nome del server master o replica. Non utilizzare nomi di nodi o indirizzi IP durante la configurazione dello scenario. È inoltre necessario installare il Modulo Arcserve RHA su tutti i nodi cluster (consultare la sezione relativa all'*impostazione del server*).

L'unica configurazione che richiede operazioni di preparazione è l'utilizzo dell'IP di spostamento unitamente a un cluster. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dell'IP di spostamento con cluster, si rimanda alla sezione [IP di spostamento con cluster](#) (a pagina 30).

Replica del metabase IIS

Arcserve Replication è stato migliorato per assicurare una protezione completa del metabase IIS. Non sarà, quindi, più necessario creare i siti Web sulla replica prima di eseguire uno scenario HA di IIS. Il metabase viene replicato periodicamente durante l'esecuzione degli scenari HA.

Nota: la protezione del metabase è supportata solo dalle versioni 6.0 e 7.0/7.5 di IIS negli scenari HA di Arcserve Replication.

Gli scenari High Availability controllano e ripristinano i servizi e i siti IIS eseguendo la verifica Funzionante. Arcserve Replication è in grado, quindi, di riconoscere che se un determinato servizio IIS non è attivo, il sito corrispondente non sarà necessariamente inattivo. La verifica Funzionante controlla un elenco di servizi IIS facenti parte di uno scenario HA, verificando lo stato di ognuno di essi e ripristinando i servizi non disponibili. In tal modo, Arcserve Replication non tenterà di riavviare un sito ancora in esecuzione.

Un ulteriore miglioramento è stato apportato, inoltre, al servizio di rilevamento automatico di IIS in ambienti server di cluster Microsoft (MSCS), per consentire a tutti i siti locali, o ai siti contenenti un percorso non presente nel disco MSCS condiviso, di essere individuati ed esclusi automaticamente dallo scenario, in modo da poter eseguire gli scenari sulla base di impostazioni predefinite.

Nota: RHA fornisce unicamente la protezione dei metadati dei pool di applicazione associati ai siti Web selezionati. La sincronizzazione e la replica degli altri pool di applicazione non verranno eseguite.

Registrazione licenze di Arcserve RHA

Il criterio di licenza di Arcserve RHA si basa su una combinazione di vari parametri che include:

- i sistemi operativi in uso
- la soluzione richiesta
- server applicazioni e database supportati
- il numero degli host coinvolti
- moduli aggiuntivi (per esempio, Assured Recovery)

La chiave di licenza generata per l'utente è adeguata alle sue precise esigenze.

Dopo aver eseguito l'accesso per la prima volta oppure se la licenza è scaduta, sarà necessario registrare il prodotto Arcserve RHA utilizzando la chiave di licenza. Per registrare il prodotto, sarà necessario aprire la Gestione. Per questa operazione non è necessario disporre di una chiave di registrazione valida. Dopo aver avviato la Gestione, verrà visualizzato un avviso di licenza, in cui si richiede di registrare il prodotto. Il messaggio Avviso di licenza verrà visualizzato anche quando la licenza sta per scadere, nel corso dei 14 giorni successivi.

Quando si sta creando uno scenario, alcune delle opzioni potrebbero essere disabilitate in base ai termini della licenza in uso. Prima di eseguire uno scenario specifico, è possibile creare un numero illimitato di scenari, purché la chiave di licenza sia valida. Solo quando si fa clic sul pulsante Esegui, il sistema verifica se l'utente è autorizzato a eseguire lo scenario selezionato in base alla chiave di licenza in uso. Se il sistema determina che l'utente non dispone della licenza richiesta per l'esecuzione di questo scenario, lo scenario non verrà eseguito e si riceverà un messaggio nel riquadro Eventi, che informa l'utente del tipo di licenza necessario.

Per registrare Arcserve RHA mediante la chiave di licenza, procedere come segue:

1. Aprire la Gestione.

Viene visualizzato un messaggio di benvenuto seguito da un messaggio di avviso di licenza che informa che il prodotto non è registrato. Viene richiesto di effettuare la registrazione del prodotto.

2. Fare clic su OK per chiudere il messaggio.
3. Quindi, aprire il menu della guida in linea e selezionare l'opzione Registra.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Registrazione di Arcserve RHA.

4. Completare i seguenti campi:

- Campo Chiave di registrazione - immettere la chiave di registrazione.
- [Facoltativo] Nel campo Nome Azienda - immettere il nome dell'azienda

5. Fare clic sul pulsante Registra per registrare il prodotto e chiudere la finestra di dialogo.

A questo punto, è possibile iniziare a lavorare con la Gestione Arcserve RHA secondo le proprie autorizzazioni di licenza.

Capitolo 2: Creazione e utilizzo di scenari

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Creazione di un nuovo scenario IIS](#) (a pagina 13)

[Proprietà scenario](#) (a pagina 15)

[Gestione servizi](#) (a pagina 18)

[Esecuzione dello scenario senza procedura guidata](#) (a pagina 20)

[Interruzione di uno scenario](#) (a pagina 22)

[Visualizzazione di un rapporto](#) (a pagina 22)

Creazione di un nuovo scenario IIS

La creazione degli scenari è descritta in modo dettagliato nella Guida per l'amministratore di Arcserve RHA. Questa sezione contiene informazioni aggiuntive specifiche dello scenario High Availability di IIS. La creazione guidata dello scenario guida l'utente attraverso i passaggi necessari a creare uno scenario High Availability. Al termine, si consiglia di eseguire lo scenario per avviare la sincronizzazione dei dati. Il processo di sincronizzazione potrebbe richiedere del tempo, a seconda della dimensione del database e della larghezza di banda della rete. Al termine della sincronizzazione, lo scenario High Availability gestisce il server di replica, in modo che possa sostituire il server master non appena viene rilevato un errore.

Prima di procedere, leggere l'intera procedura, comprese eventualmente le informazioni con riferimenti incrociati.

Per creare uno scenario HA per Microsoft IIS, procedere come segue:

1. Dalla Gestione Arcserve RHA, scegliere Scenario, Nuovo oppure fare clic sul pulsante Nuovo scenario.
Viene visualizzata la finestra di dialogo iniziale.
2. Selezionare Crea nuovo scenario e fare clic su Avanti.
Verrà visualizzata la finestra di dialogo per la selezione del tipo di scenario.
3. Selezionare IIS, Scenario High Availability, quindi Verifica di integrità di replica per Assured Recovery (facoltativo).
Viene visualizzata la finestra di dialogo Host master e replica. Per ulteriori informazioni su Assured Recovery, consultare la Guida per l'amministratore di Arcserve RHA.

4. immettere un nome per lo scenario, il nome host o l'indirizzo IP e il numero di porta per i server master e di replica. Se uno dei server è un cluster MSCS, immettere il nome oppure l'indirizzo IP del server virtuale della risorsa cluster. Assicurarsi che l'opzione per la verifica del Modulo Arcserve RHA sugli host sia abilitata (impostazione predefinita)
5. Fare clic su Avanti.
6. Attendere il completamento della verifica modulo e fare clic su Avanti. Se necessario, fare clic su Installa per aggiornare il modulo su uno o su entrambi i server, quindi fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Database per replica, in cui sono elencati tutti i risultati rilevati per il server master specificato. Per impostazione predefinita, vengono inclusi tutti i database.

7. [Facoltativo] Selezionare Replica i nuovi database nelle directory principali selezionate

Quando vengono aggiunti nuovi siti a una directory principale dopo la creazione dello scenario, Arcserve RHA ne esegue la replica in modo automatico. Durante il processo di replica è possibile visualizzare i nuovi siti nella gestione di ISS

8. Fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Configurazione replica. Arcserve RHA confronta le configurazioni di Microsoft IIS degli host master e di replica, quindi procede automaticamente alla configurazione della replica.

9. [Facoltativo] Selezionare Ignora configurazione sulla replica.
10. Fare clic su Avanti. Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà scenario.
11. Se necessario, configurare le proprietà aggiuntive. Se si utilizzano le ACL NTFS con gli account di dominio per il controllo dell'accesso degli utenti, si consiglia di scegliere l'opzione Replica NTFS ACL, quindi fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà di master e replica. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Proprietà scenario oppure la Guida per l'amministratore di Arcserve RHA.

12. Accettare le impostazioni predefinite o modificare le impostazioni. Impostare una pianificazione per la Verifica di integrità per Assured Recovery, quindi fare clic su Avanti.

13. Recuperare i dati nella finestra di dialogo Proprietà avanzamento che verrà visualizzata. Configurare le proprietà di reindirizzamento desiderate e fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Avvio replica inversa e di avanzamento. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Avanzamento e regressione](#) (a pagina 35).

14. Scegliere l'avanzamento, automatico o manuale, e la replica inversa, automatica o manuale, a seconda delle proprie esigenze.

Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Proprietà scenario oppure la Guida per l'amministratore di Arcserve RHA.

Nota: non impostare entrambe le opzioni sulla modalità automatica.

15. Fare clic su Avanti.

Arcserve RHA inizia la verifica dello scenario. È necessario risolvere tutti gli eventuali errori e gli avvisi prima di continuare.

16. Se la verifica viene completata correttamente, fare clic su Avanti.

Verrà, quindi, creato lo scenario.

17. Scegliere Esegui ora o Fine, in base alle esigenze.

Se si seleziona Esegui ora, verrà avviata la sincronizzazione. Se si seleziona Fine, sarà possibile eseguire lo scenario in seguito. Consultare la sezione Esecuzione dello scenario senza procedura guidata.

Proprietà scenario

Per modificare uno scenario configurato mediante la procedura guidata o per configurare impostazioni aggiuntive, utilizzare il riquadro Proprietà.

Il riquadro Proprietà e le relative schede sono sensibili al contesto e vengono modificate ogni volta che si seleziona un diverso nodo da una cartella di scenari. È necessario interrompere uno scenario prima di configurarne le relative proprietà. Non è possibile modificare determinati valori una volta impostati. Tali valori verranno segnalati. Per ulteriori informazioni sulla configurazione delle proprietà dello scenario e delle relative descrizioni, consultare la Guida per l'amministratore di Arcserve RHA.

Le proprietà sono organizzate in schede nel riquadro Struttura della Gestione di Arcserve RHA. Le schede visualizzate si basano sul tipo di server, sulla soluzione Arcserve RHA e sullo stato dello scenario. Selezionare lo scenario di cui si desidera modificare le proprietà, quindi selezionare la scheda corrispondente. La seguente schermata mostra un esempio di scenario IIS.

Impostazioni nella scheda Directory principali

Selezionare un server master nel riquadro Scenario. Fare doppio clic sulla relativa cartella Directory per aggiungere o rimuovere directory principali master. Se lo si desidera, selezionare o deselezionare le caselle di controllo accanto alle cartelle per includerle o escluderle. È inoltre possibile modificare i nomi delle directory.

Selezionare un server di replica nel riquadro Scenario. Per ciascuna Directory principale master, è necessario specificare una Directory principale di replica. Fare doppio clic sulla cartella Directory sul server di replica. Se lo si desidera, selezionare o deselezionare le caselle di controllo accanto alle cartelle per mettere in sospenso la directory master corrispondente.

Impostazioni nella scheda Proprietà

Proprietà scenario

Queste impostazioni consentono di stabilire il comportamento predefinito dell'intero scenario.

- Proprietà generali -- Dopo la creazione, non è possibile modificarle
- Proprietà di replica -- Consentono di scegliere la modalità di replica (in linea, pianificata o periodica), i valori di sincronizzazione (File o A blocchi, Ignora file della stessa dimensione/tipo) e le impostazioni facoltative (Replica attributo compresso NTFS, Replica NTFS ACL, Sincronizza condivisioni Windows, Previene la risincronizzazione automatica in seguito ad un errore)
- Proprietà Notifica evento -- Consentono di specificare uno script da eseguire oppure di selezionare l'opzione di notifica tramite posta elettronica
- Gestione rapporti -- Consente di specificare le impostazioni relative ai rapporti, la distribuzione della posta elettronica o l'esecuzione di script

Proprietà di master e replica

Queste impostazioni consentono di stabilire le proprietà del server sia sul server master sia sul server di replica. Alcune impostazioni variano in base al tipo di server.

- Proprietà Connessione host: immettere l'indirizzo IP e il numero porta del server master e di replica
- Proprietà Replica -- Queste proprietà differiscono per il server master e di replica. Per ulteriori informazioni, consultare la Guida per l'amministratore di Arcserve RHA.
- Proprietà Spool -- Consentono di impostare la dimensione, la dimensione minima di spazio libero su disco e il percorso directory. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Impostazioni della directory di spool](#) (a pagina 53).
- Proprietà Notifica evento -- Consentono di specificare uno script da eseguire oppure di selezionare l'opzione di notifica tramite posta elettronica
- Proprietà Rapporto -- Consentono di scegliere i rapporti di sincronizzazione o di replica, specificare la distribuzione o l'esecuzione di script
- (Server di replica) Attività pianificate -- Consente di impostare o sospendere le attività, inclusa la Verifica integrità di replica per Assured Recovery. Per ulteriori informazioni, consultare la Guida per l'amministratore di Arcserve RHA.
- (Server di replica) Proprietà Ripristino -- Consentono di impostare il ritardo oppure le proprietà di ripristino dati

Impostazioni nella scheda Proprietà High Availability

Queste impostazioni consentono di controllare la modalità di esecuzione dell'avanzamento e della regressione

- Proprietà Avanzamento -- Consentono di selezionare l'avanzamento automatico o manuale, fornire il nome dell'host di avanzamento e le impostazioni della replica inversa.
- Proprietà Host -- Consentono di specificare il nome completo del server master e di replica
- Proprietà Reindirizzamento traffico di rete: scegliere IP di spostamento, Reindirizza DNS, Cambia nome computer o Script definiti dall'utente.
- Proprietà Funzionante -- Consentono di impostare la frequenza heartbeat e il metodo di controllo
- Proprietà Gestione database -- Consentono di gestire le condivisioni o i servizi su un server di database mediante Arcserve RHA.
- Proprietà Azione in caso di esito positivo -- Consentono di definire gli script personalizzati e gli argomenti da utilizzare

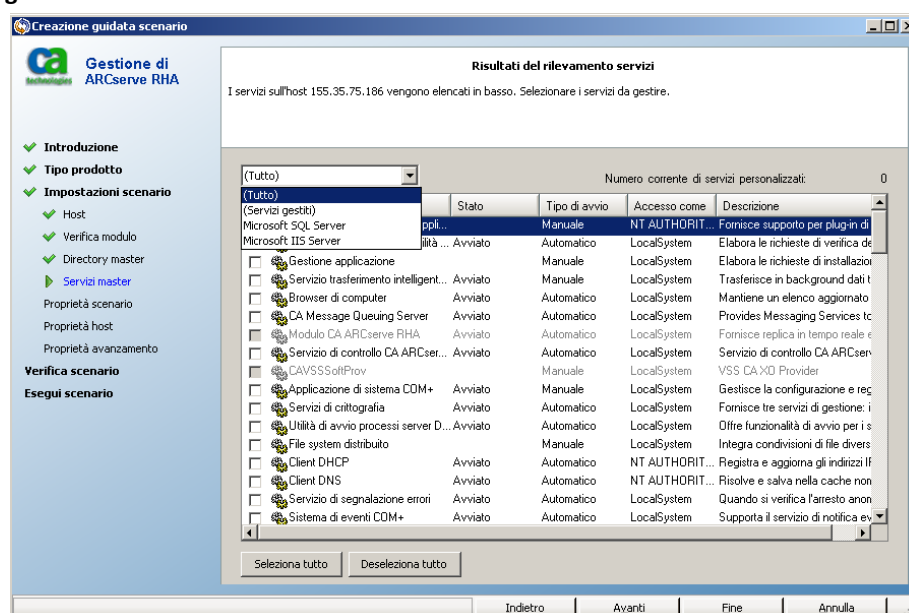
Gestione servizi

Nell'ambito della creazione o della modifica degli scenari, è possibile specificare i servizi da gestire. Durante la creazione di uno scenario, le schermate di gestione servizi vengono visualizzate durante la creazione guidata scenario. Per gli scenari esistenti, è possibile gestire i servizi anche dalla scheda Directory principali della Gestione Arcserve RHA.

I servizi rilevati sul server master specificato vengono visualizzati automaticamente sulla schermata dei risultati di rilevamento servizi nella creazione guidata scenario.

Le operazioni descritte di seguito fanno riferimento a scenari Applicazione personalizzata.

Per gestire i servizi:

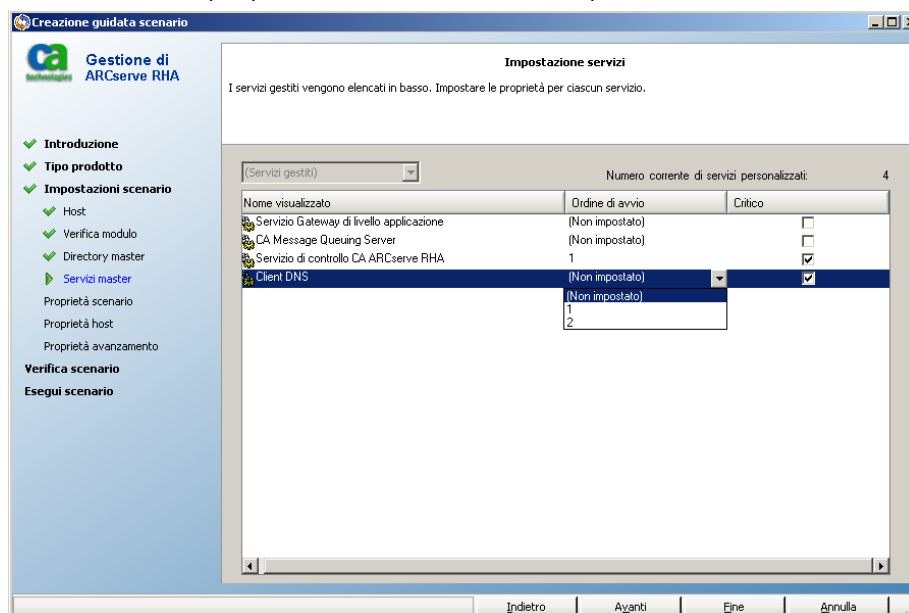


- **Tutto** - Elenca tutti i servizi rilevati sul server master
- **Servizi gestiti** - Elenca solo i servizi verificati
- **Database Oracle** - Elenca i servizi correlati ad Oracle se quest'ultimo è installato sull'host corrente
- **Microsoft SQL Server** - Elenca i servizi correlati a SQL se sull'host corrente è installato SQL Server
- **Microsoft IIS Server** - Elenca i servizi correlati a IIS se sull'host corrente è installato IIS Server
- **Microsoft SharePoint Server** - Elenca i servizi correlati a SharePoint se sull'host corrente è installato SharePoint Server

- **VMware vCenter Server** - Elenca i servizi correlati al server vCenter se sull'host corrente è installato vCenter Server
 - **Microsoft Exchange Server** - Elenca i servizi correlati a Microsoft Exchange Server se quest'ultimo è installato sull'host corrente
 - **Server di CRM di Microsoft Dynamics** - Elenca i servizi correlati a Microsoft Dynamics CRM Server se quest'ultimo è installato sull'host corrente
1. Selezionare un servizio da monitorare. Selezionare un servizio da monitorare facendo clic sulla casella a sinistra del servizio.

Importante: Non utilizzare la Gestione servizi per controllare tutti i servizi sul server master in un unico scenario. Questo tipo di scenario non è concepito per proteggere la totalità del server.

2. Fare clic su Avanti per passare alla schermata delle impostazioni dei servizi.



3. Nella colonna Ordine di avvio specificare per ciascun servizio il valore numerico corrispondente all'ordine di avvio. Per i servizi per i quali l'ordine non è importante, utilizzare il valore predefinito (Non impostato). Le opzioni disponibili nel menu a discesa si aggiornano quando viene configurato il valore. Il primo servizio presenta solo due opzioni: Non impostato e 1. Il secondo servizio presenta tre opzioni: Non impostato, 1, 2 e così via. Se si assegna allo stesso ordine di avvio a due servizi, Arcserve RHA riordina automaticamente le selezioni effettuate.
4. Negli scenari di replica, la colonna Critico non è attiva. Negli scenari HA, utilizzare la colonna Critico per specificare se si desidera che il servizio attivi l'avanzamento in caso di errore. Per impostazione predefinita, tutti i servizi vengono contrassegnati come critici. Deselezionare la casella se non si desidera attivare il failover sul server in stand-by.

Esecuzione dello scenario senza procedura guidata

Dopo aver creato uno scenario, è necessario eseguirlo per avviare il processo di replica. Di norma, prima che le modifiche apportate ai dati sul server master inizieranno a essere replicati sul server di replica, sarà necessario sincronizzare i server master e di replica. Di conseguenza, il primo passaggio dell'avvio di una replica consiste nella sincronizzazione dei server master e di replica. Dopo aver sincronizzato i server, verrà avviata automaticamente una replica in linea, che aggiornerà continuamente il server di replica con tutte le modifiche apportate sul server master.

La replica dei punti di montaggio riesce solo se essi sono stati aggiunti al server master prima dell'avvio del modulo. Se sono stati inclusi i punti di montaggio nelle directory principali master quando il modulo era già in esecuzione, non verrà segnalato alcun errore, ma la replica non sarà avviata. In tal caso, è necessario riavviare il modulo sul server master prima di dare inizio alla replica.

Nota: per poter concludere correttamente il processo di replica, verificare che l'utente che esegue il Modulo Arcserve RHA disponga di autorizzazioni di lettura sul server master e di autorizzazioni di lettura e scrittura su ciascuna directory principale di replica e sui file inclusi, nonché su tutti gli host di replica presenti.

Per eseguire lo scenario senza procedura guidata, procedere come segue:

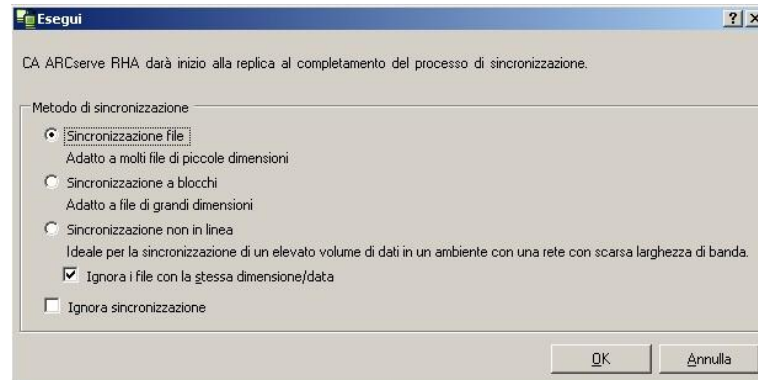
1. Dal riquadro Scenario, selezionare lo scenario che si desidera eseguire.
2. Fare clic su Esegui  sulla barra degli strumenti standard.

Prima di avviare la sincronizzazione e la replica, Arcserve RHA verifica la configurazione dello scenario. Una volta completata la verifica, la Gestione Arcserve RHA visualizza il seguente messaggio: *Eseguire lo scenario "nome_scenario"?*. In caso di problemi, nel riquadro superiore vengono visualizzati i messaggi di avviso e di errore risultanti dalla verifica.

Nota: la verifica dello scenario consente di controllare diversi parametri tra i server master e di replica per assicurare un corretto avanzamento. In caso di errori o avvisi, prima di poter continuare è necessario risolverli.

3. Correggere gli errori prima di continuare. Gli errori vengono segnalati nel riquadro Evento.

Quando non viene riportato alcun errore, viene visualizzata la finestra di dialogo Esegui, contenente le opzioni di sincronizzazione.



Nota: non utilizzare l'opzione Ignora sincronizzazione per gli scenari che eseguono la replica di un database.

4. Per ridurre i tempi della sincronizzazione, selezionare Ignora file della stessa dimensione/data per non eseguire il confronto di file con stesso percorso, nome, dimensioni e ora di modifica, che solitamente sono identici.
5. Selezionare Ignora sincronizzazione solo se si ha la certezza che i file sul master e sulla replica siano identici.

Impostazione predefinita Sincronizzazione file e Ignora file della stessa dimensione/data sono selezionati.

6. Fare clic su OK.

Il processo di sincronizzazione potrebbe richiedere del tempo, a seconda della dimensione del database e della larghezza di banda della rete tra server master e di replica. Quando la sincronizzazione sarà completata, si riceverà il seguente messaggio nel riquadro Eventi: *Tutte le modifiche durante la sincronizzazione sono state replicate.*

A questo punto, lo scenario è funzionante e attivo. Per impostazione predefinita, al termine della sincronizzazione viene generato un rapporto di sincronizzazione. Per visualizzare il rapporto, consultare la sezione Visualizzazione di un rapporto. È anche possibile generare Rapporti di replica periodici per monitorare il processo di replica su ciascun server presente. Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA*.

Interruzione di uno scenario

Per interrompere uno scenario, procedere come segue:

1. Dal riquadro Scenario, selezionare lo scenario che si desidera interrompere.
2. Per interrompere lo scenario, fare clic sul pulsante  Interrompi sulla barra degli strumenti standard.

Viene visualizzato un messaggio di conferma in cui viene richiesto di confermare l'interruzione dello scenario.

3. Fare clic su Sì nel messaggio di conferma. Lo scenario viene interrotto.

Dopo aver interrotto lo scenario, nella Gestione non verrà più visualizzato il simbolo di riproduzione di colore verde a sinistra dello scenario e lo stato dello scenario diventerà Interrotto dall'utente. La scheda Statistiche, quindi, non sarà più disponibile nel riquadro Struttura.

Visualizzazione di un rapporto

Arcserve RHA è in grado di generare rapporti sui processi di replica e sincronizzazione. Questi rapporti possono essere memorizzati nella posizione desiderata, aperti per la visualizzazione dal Report Center, inviati per posta elettronica a un indirizzo specificato, oppure possono attivare l'esecuzione di script.

La directory di archiviazione predefinita dei rapporti generati è: *[Cartella Programmi]\CA\ArcserveRHA\Manager\reports*

Per visualizzare i rapporti

Nota: Il rapporto Exchange viene visualizzato a scopo esemplificativo, ma i passaggi e le schermate sono simili indipendentemente dal tipo di scenario.

1. Per visualizzare rapporti, dal menu Strumenti, fare clic su Rapporti, quindi selezionare Show Scenario Reports (Mostra rapporti dello scenario).

Il Report Center viene aperto all'interno di una nuova finestra.



Report Center di CA ARCserve RHA

Pagina principale Report Center

Scenario

Nome scenario	Sincronizzazione	Differenza	Replica	Modalità valutazione	Assured Recovery	Rapporti totali	
exchange	1	0	0	0	0	1	

Rapporti

Trascina qui la colonna per la quale eseguire il raggruppamento

Host	Modifiche	Data	Ora	Tipo	Riepilogo	Dettagliato	Dimensioni (byte)
------	-----------	------	-----	------	-----------	-------------	-------------------

Il Report Center è costituito da due tabelle:

- La tabella superiore, denominata **Rapporti disponibili per scenario**, contiene un elenco di tutti gli scenari con rapporti, oltre al tipo e al numero di rapporti disponibili per ogni scenario.
 - La tabella inferiore, denominata **Rapporti**, contiene un elenco di tutti i rapporti disponibili per lo scenario selezionato nella tabella superiore.
2. Per visualizzare un rapporto specifico, nella tabella **Rapporti disponibili per scenario** selezionare lo scenario rappresentato da questo rapporto. Quindi, nella tabella **Rapporti** sottostante, fare clic sul rapporto che si desidera visualizzare.

Rapporti							
Trascina qui la colonna per la quale eseguire il raggruppamento							
Host	Modifiche	Data	Ora	Tipo	Riepilogo	Dettagliato	Dimensioni (byte)
ITARS	Nessuna modifica effettuata	Oggi	05:16:45	Sincronizzazione			1468

Nota: A seconda delle impostazioni dell'utente, oltre al rapporto di riepilogo, è possibile generare un rapporto dettagliato per i rapporti di sincronizzazione e di replica. Entrambi i rapporti rappresentano lo stesso processo, ma il rapporto dettagliato fornisce inoltre un elenco dei file presenti nel processo.

Il rapporto selezionato viene visualizzato in una nuova finestra.



The screenshot displays the 'Report Center di CA ARCserve RHA' interface. At the top left is the CA Technologies logo. To its right is the text 'Report Center di CA ARCserve RHA' and a button labeled 'Pagina principale Report Center'. Below this, the text 'CA ARCserve Replication' is visible. The main heading is 'RAPPORTO DI SINCRONIZZAZIONE'. Below the heading is a table with the following data:

Modalità di sincronizzazione	FileSynchronization (ignora file con la stessa dimensione e data di modifica)
Scenario	exchange
Host master	155.35.75.95(1)
Host di replica	155.35.75.95(2)
Ora avvio scenario	03/22/2011 15:37:06
Ora avvio rapporto	03/22/2011 15:37:07
Ora fine rapporto	03/22/2011 15:37:12

Below this table is another table with four columns: EVENTO, BYTE, DATA/ORA, and NOME FILE. It contains one row of data:

EVENTO	BYTE	DATA/ORA	NOME FILE
Crea	478 Byte	03/22/2011 15:33:55	C:\Nuova cartella\install_util2.log

Capitolo 3: Metodi di reindirizzamento

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Funzionamento del reindirizzamento](#) (a pagina 25)

[Reindirizzamento DNS](#) (a pagina 25)

[Reindirizzamento con IP di spostamento](#) (a pagina 26)

[Reindirizzamento Cambia nome computer](#) (a pagina 33)

[Reindirizzamento script](#) (a pagina 34)

Funzionamento del reindirizzamento

Tutti i tipi di server supportati da Arcserve RHA possono essere configurati per l'utilizzo di uno o più metodi di reindirizzamento. È consigliabile abilitare i metodi di reindirizzamento basati sull'ambiente in uso sulle esigenze aziendali. Le sezioni seguenti descrivono i metodi di reindirizzamento supportati per Microsoft IIS Server.

Nota: per impostazione predefinita, per Microsoft Exchange Server 2010 è disponibile unicamente il metodo di reindirizzamento Sposta IP. Inoltre, lo scenario HA con Exchange Server 2010 funziona correttamente anche se tutti i metodi di reindirizzamento sono disattivati.

Reindirizzamento DNS

Il reindirizzamento DNS modifica il record DNS "A" del server master per risolvere l'indirizzo IP del server di replica. In caso di errore del server master, il server di replica modifica gli appropriati record DNS in modo che i riferimenti al server master si risolvano sull'indirizzo IP del server di replica piuttosto che sull'indirizzo IP del server master. Questo metodo di reindirizzamento non richiede la riconfigurazione della rete e funziona nelle configurazioni di rete LAN e WAN.

Il reindirizzamento DNS funziona esclusivamente con i record di tipo A (host) e non consente di aggiornare direttamente i record CNAME (Alias). Tuttavia, se il record CNAME fa riferimento al record A modificato, verrà reindirizzato indirettamente.

Se si utilizza il record il cui nome predefinito è quello del server master, è possibile configurare Arcserve RHA per il reindirizzamento di qualsiasi record A (host) DNS tramite l'impostazione *Master's name in DNS (Nome server master in DNS)* nella scheda Proprietà avanzamento.

Reindirizzamento con IP di spostamento

Il reindirizzamento con IP di spostamento implica il trasferimento dell'indirizzo IP del server master al server di replica.

Questo metodo di reindirizzamento è preferibile per gli scenari di computer virtuali e utilizzabile esclusivamente in una configurazione LAN nella quale i server master e di replica risiedono sul medesimo segmento di rete. In tale configurazione, l'avanzamento del server master fa sì che il server di replica assuma il controllo di uno o più indirizzi IP assegnati al server master.

Importante: Utilizzare questo metodo solo quando entrambi i server si trovano sulla stessa subnet IP.

Quando si utilizza il metodo di reindirizzamento IP di spostamento, è necessario per prima cosa aggiungere gli indirizzi IP all'host master. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Aggiunta di un indirizzo IP sul server master.

Aggiunta di un indirizzo IP sul server master

Per utilizzare il metodo di reindirizzamento con IP di spostamento negli scenari HA è necessario aggiungere un indirizzo IP supplementare all'host master (indicato come *IP Arcserve* nella seguente procedura). Il nuovo indirizzo IP verrà utilizzato per la comunicazione interna e la replica di Arcserve RHA. Ciò è necessario poiché, quando si verifica l'avanzamento, l'IP di produzione corrente non è più disponibile sul server master in quanto dopo l'avanzamento è stato trasferito al server di replica.

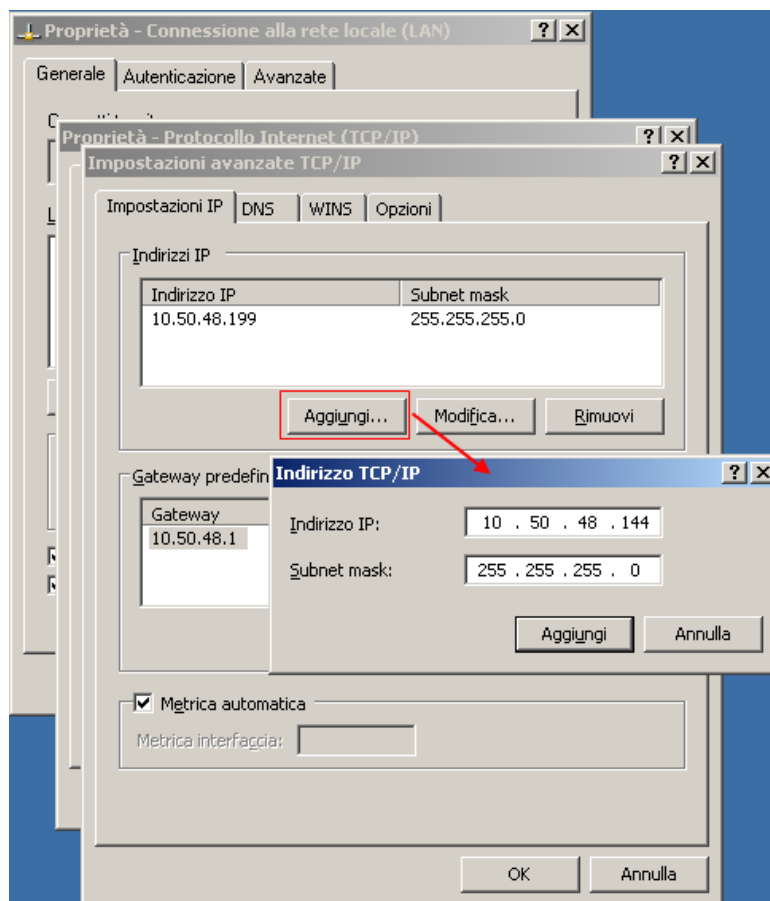
Importante. Eseguire la procedura indicata solo se è in uso il metodo di reindirizzamento IP di spostamento.

Per aggiungere un indirizzo IP al server master

1. Aprire il Pannello di controllo e selezionare Connessioni di rete.
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su Rete locale (LAN) e selezionare Proprietà.
3. Fare clic su Protocollo Internet (TCP/IP), quindi sul pulsante Proprietà.
4. Fare clic su Avanzate.

5. Fare clic su **Aggiungi** e immettere un indirizzo IP supplementare (IP Arcserve).

Nella schermata seguente, l'indirizzo IP Arcserve è 192.168.220.23, mentre l'indirizzo IP del server di produzione corrente è 192.168.220.111.



6. Fare clic su **Aggiungi**.
7. Fare clic su **OK**.
8. Fare clic su **OK** per uscire dalle impostazioni LAN.

Dopo aver aggiunto l'indirizzo IP al server master, è necessario aggiungere l'indirizzo IP Arcserve ai propri scenari HA. È possibile aggiungere l'indirizzo IP Arcserve a uno scenario HA in due modi:

- Per i nuovi scenari, direttamente dalla procedura guidata.
- Per gli scenari esistenti, tramite modifica del nome host del server master.

Entrambe le procedure sono illustrate di seguito.

Aggiunta di indirizzi IP Arcserve a scenari esistenti

Eseguire la procedura indicata solo se si sta utilizzando il metodo di reindirizzamento IP di spostamento.

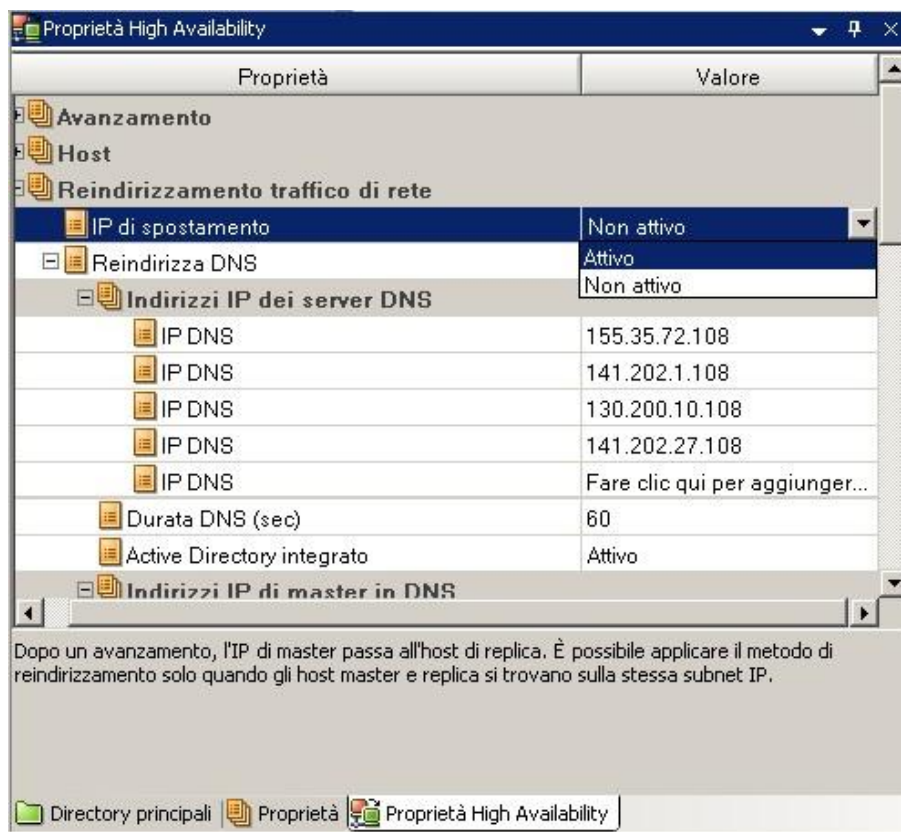
Per aggiungere l'IP Arcserve a scenari esistenti:

1. Nel riquadro Scenario, selezionare l'host master richiesto.



2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server master e selezionare Rinomina dal menu di scelta rapida. Quindi, immettere l'indirizzo IP Arcserve.
3. Nel riquadro Struttura, selezionare la scheda Avanzamento e quindi selezionare il server di replica come host dell'avanzamento.

4. Impostare l'opzione IP di spostamento su Attivo. Assicurarsi che l'indirizzo IP sotto IP di spostamento, IP/Maschera corrisponda all'indirizzo IP del server di produzione, poiché questo sarà l'indirizzo IP di cui verrà eseguito l'avanzamento. Se si spostano più indirizzi IP, è possibile aggiungere vari indirizzi IP di produzione selezionando Fare clic qui per aggiungere un nuovo IP o una nuova maschera.



Aggiunta di indirizzi IP Arcserve a nuovi scenari

Nota: Eseguire la procedura indicata solo se si sta utilizzando il metodo di reindirizzamento IP di spostamento.

Durante l'esecuzione iniziale della procedura guidata della creazione dello scenario, immettere gli indirizzi IP Arcserve e di replica nelle caselle Nome host/IP master e Nome Host/IP di replica, al posto dei nomi server.

IP di spostamento del cluster

Questa sezione descrive le modalità di configurazione del metodo di reindirizzamento IP di spostamento quando si opera con cluster.

Nota: se il server master e di replica sono cluster, il processo di reindirizzamento dell'IP di spostamento implicherà alcuni problemi di configurazione speciali che non sono trattati nella presente guida. Per uno scenario cluster-cluster, utilizzare il metodo Reindirizza DNS oppure rivolgersi al supporto tecnico per ricevere istruzioni e indicazioni dettagliate.

Utilizzo del cluster master

L'utilizzo del reindirizzamento mediante IP di spostamento con un server master cluster (MSCS con archiviazione condivisa) richiede l'aggiunta di un'ulteriore risorsa IP al gruppo di risorse di Exchange del server master.

Per utilizzare l'IP di spostamento cluster tramite il cluster master, procedere come segue:

1. Aprire Amministrazione cluster.
2. Nel gruppo di risorse Exchange del cluster master, creare una nuova risorsa IP e denominarla **IP Arcserve**.
3. Mettere in linea questa risorsa e verificare che sia visibile dal server di replica tramite il comando ping.

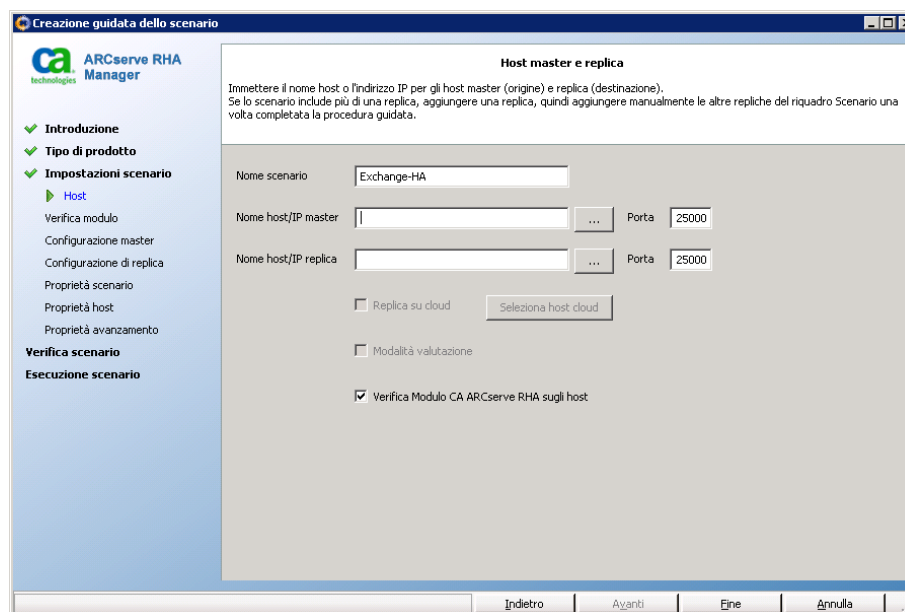
Il nuovo indirizzo IP verrà utilizzato per la comunicazione interna e la replica di Arcserve RHA. Ciò è necessario in quanto l'indirizzo IP di produzione corrente non è disponibile sul cluster del server master poiché dopo l'avanzamento viene trasferito al server di replica.

Utilizzo della Gestione

In questa sezione viene illustrato nel dettaglio il reindirizzamento dell'IP di spostamento del cluster mediante la Gestione.

Nuovi scenari

Durante l'esecuzione iniziale della procedura guidata, immettere gli indirizzi IP RHA e del server di replica invece dei nomi dei server virtuale del cluster. L'illustrazione seguente mostra l'indirizzo IP RHA immesso nel campo Nome host/IP master e l'indirizzo IP del server di replica immesso nel campo Nome host/IP di replica.



Scenari esistenti

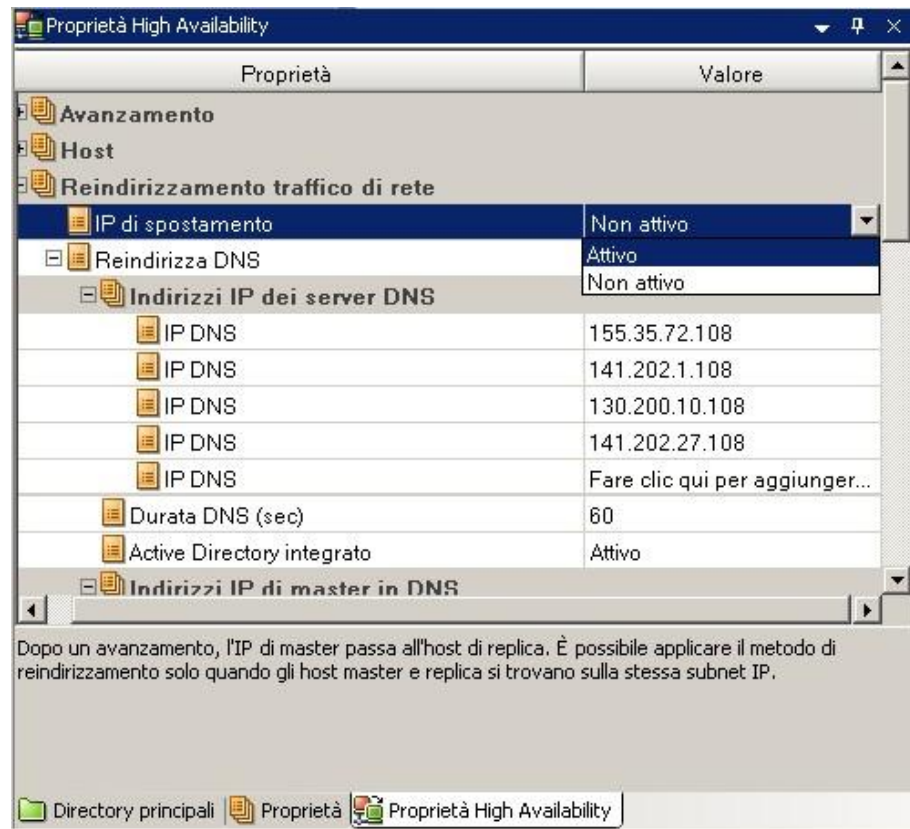
Per utilizzare l'IP di spostamento del cluster negli scenari esistenti, procedere come segue

1. Nel riquadro Scenario, selezionare l'host master richiesto.



2. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul server master e selezionare Rinomina dal menu di scelta rapida. Quindi, immettere l'indirizzo IP RHA.
3. Nel riquadro Struttura, selezionare la scheda Avanzamento e quindi selezionare il server di replica come host dell'avanzamento.

4. Impostare l'opzione IP di spostamento su Attivo. Assicurarsi che l'indirizzo IP in IP di spostamento, IP/Maschera corrisponda all'indirizzo IP del server di produzione.



Questo indirizzo IP sarà quello a cui passerà il master. Se si spostano più indirizzi IP, è possibile aggiungere vari indirizzi IP di produzione selezionando Fare clic qui per aggiungere un nuovo IP o una nuova maschera.

Reindirizzamento Cambia nome computer

Abilitare l'opzione Cambia nome computer, se si esegue il reindirizzamento di condivisioni file in cui i client si connettono tramite il nome del server master. Ad esempio, se il nome del server master è fs01 e i client si connettono a \\fs01\sharename or \\fs01.domain.com\sharename, utilizzando il metodo Cambia nome computer è possibile reindirizzare i client al server di failover. Per utilizzare il metodo di reindirizzamento Cambia nome computer in Active Directory, il master e la replica devono appartenere allo stesso dominio.

Si consiglia abilitare anche un altro metodo. Il metodo più comune consiste nell'utilizzare sia il reindirizzamento DNS sia Cambia nome computer. Arcserve RHA esegue la sostituzione del nome del computer assegnando un nome temporaneo al server master e recuperando il nome del computer per utilizzarlo con il server di replica.

Arcserve RHA aggiorna i record direttamente e, in genere, senza richiedere il riavvio. Se, tuttavia, si riscontrano problemi dopo l'avanzamento, sarà opportuno attivare l'opzione di riavvio e ripetere la verifica.

Nota: se viene utilizzato il metodo Cambia nome computer sui sistemi Windows Server 2008, sarà necessario riavviare il computer dopo l'esecuzione di un avanzamento. A tale scopo, attivare la proprietà Riavvia dopo un avanzamento e una regressione. Per i sistemi cluster Windows 2008, tuttavia, il riavvio non verrà eseguito anche se la proprietà è abilitata. È necessario riavviare il sistema manualmente e verificare che il servizio SQL Server sia in esecuzione.

Reindirizzamento automatico mediante Cambia nome computer

Se possibile, durante l'avanzamento Arcserve RHA rinomina l'host master in *nomehostmaster-RHA* e assegna il nome originario al server di replica. Questo passaggio consente di evitare i conflitti di nomi, dal momento che il nome del master viene assegnato al server di replica. In questo particolare caso, se la replica inversa automatica è attivata, Arcserve RHA avvia lo scenario precedente automaticamente. Se la replica inversa automatica è impostata su Non attivo, rieseguire lo scenario manualmente selezionando il pulsante Esegui oppure scegliendo Esegui nel menu Strumenti. Dopo aver eseguito lo scenario precedente e completato la sincronizzazione, è possibile fare clic sul pulsante Esegui avanzamento per effettuare la regressione.

Reindirizzamento script

Arcserve RHA può attivare script personalizzati o file batch per eseguire il reindirizzamento dell'utente o eventuali procedure supplementari non previste dai metodi incorporati. Qualora i metodi sopra elencati non si rivelassero appropriati o non soddisfacessero pienamente tutti i requisiti, consultare la *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA* per informazioni dettagliate sui metodi di reindirizzamento basati su script.

Capitolo 4: Avanzamento e regressione

Avanzamento e Regressione costituiscono le procedure in cui i ruoli attivo e passivo vengono scambiati fra i server master e di replica, in modo che il primo, al momento attivo, diviene passivo quando la regressione imposta come attivo il server di replica. Se il server di replica è attivo, il suo stato viene modificato in passivo quando la regressione passa il server master allo stato attivo. L'avanzamento può essere attivato mediante un pulsante oppure automaticamente da Arcserve RHA nel momento in cui viene rilevato che il server master non è disponibile, se l'opzione Esegui automaticamente l'avanzamento nella finestra di dialogo Avvio replica inversa e di avanzamento è attivata. Se l'opzione è disattivata, il sistema informa l'utente che il server master non è disponibile in modo che l'avanzamento possa essere avviato manualmente mediante la Gestione di Arcserve RHA.

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Funzionamento di avanzamento e regressione](#) (a pagina 35)

[Avvio dell'avanzamento](#) (a pagina 37)

[Avvio della regressione](#) (a pagina 38)

[Considerazioni sull'avanzamento](#) (a pagina 41)

Funzionamento di avanzamento e regressione

Dopo aver avviato l'esecuzione dello scenario HA e il processo di sincronizzazione viene completato, il server di replica controlla periodicamente il server master per verificare se è funzionante (per impostazione predefinita, ogni 30 secondi). Sono disponibili i tipi di controlli del monitoraggio illustrati di seguito.

- Ping--richiesta inviata al master per verificare che sia attivo e che risponda
- Controllo del database--richiesta che consente di verificare che i servizi appropriati siano in esecuzione e che tutti i database siano stati montati.
- Controllo definito dall'utente--richiesta personalizzabile dall'utente per il monitoraggio di applicazioni specifiche

Se si verifica un errore in qualsiasi parte del set, l'intero controllo viene considerato come non riuscito. Se tutti i controlli non riescono in un periodo di timeout configurato (per impostazione predefinita, 5 minuti), il server master verrà considerato come inattivo. Quindi, a seconda della configurazione dello scenario HA, Arcserve RHA invia un avviso all'utente oppure avvia automaticamente un avanzamento.

Al momento della creazione di uno scenario HA, vengono specificate anche le modalità di inizializzazione dell'avanzamento.

- Se è stata selezionata l'opzione di avvio manuale dell'avanzamento nella schermata relativa all'avvio della replica inversa e dell'avanzamento, eseguire un avanzamento manuale. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Avvio dell'avanzamento](#) (a pagina 37).
- Se è stata selezionata l'opzione Avvia avanzamento automaticamente, è ancora possibile eseguire un avanzamento manuale, anche se il server master è funzionante. È possibile avviare l'avanzamento quando si desidera testare il sistema oppure utilizzare il server di replica per continuare il servizio di applicazione, eseguendo al contempo una determinata forma di manutenzione sul server master. L'avanzamento attivato automaticamente è identico a quello manuale eseguito dall'amministratore, ad eccezione del fatto che viene attivato da un errore di risorsa sul server master e non manualmente da un amministratore mediante il pulsante Esegui avanzamento. I parametri di timeout sono configurabili e vengono descritti in modo più dettagliato nella *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA*.

Quando si crea uno scenario HA, viene definita la modalità di avvio dell'avanzamento.

- Se è stata selezionata l'opzione per l'avvio automatico della replica inversa nella finestra di dialogo Avvio replica inversa e di avanzamento, la replica inversa (da replica a master) viene avviata automaticamente al completamento dell'avanzamento.
- Se è stata selezionata l'opzione per l'avvio manuale della replica inversa, sarà necessario eseguire nuovamente la sincronizzazione dei dati dal server di replica al server master, anche nel caso in cui la verifica dell'avanzamento sia stata completata senza errori del server master.

Quando la funzionalità è disattivata, fare clic sul pulsante Esegui per avviare la replica inversa al termine dell'avanzamento. Il vantaggio di questa funzione è che non è necessario eseguire la risincronizzazione nella direzione inversa se entrambi i server master e di replica erano in linea e connessi durante l'avanzamento. La risincronizzazione implica il confronto dei dati sui server master e di replica al fine di determinare quali modifiche trasferire prima che la replica in tempo reale venga avviata. Questa procedura può richiedere diversi minuti. Se la replica inversa automatica è attivata ed entrambi i server erano in linea durante l'avanzamento, la replica viene invertita senza la necessità di eseguire la risincronizzazione. È l'unica situazione in cui la risincronizzazione non è richiesta.

Avvio dell'avanzamento

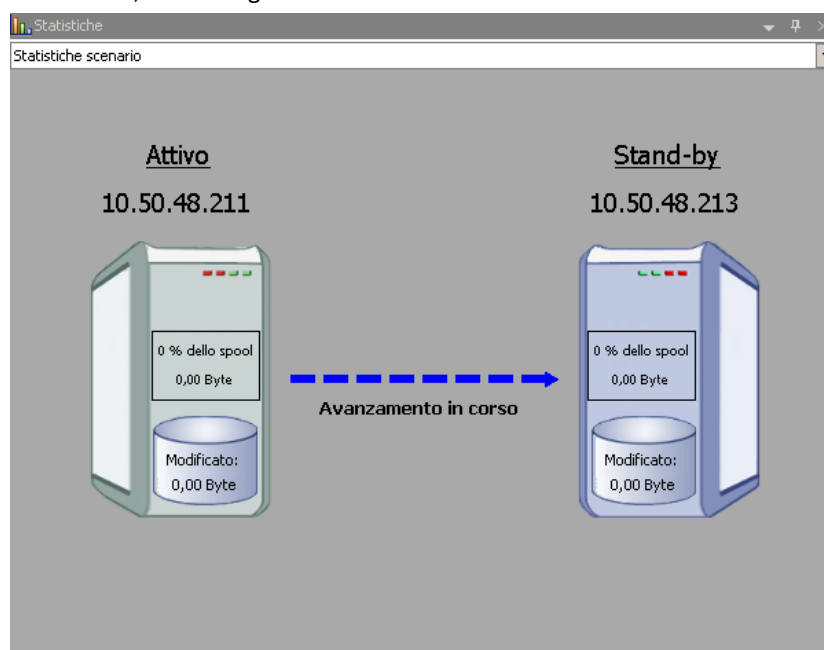
Una volta attivato, manualmente o automaticamente, il processo di avanzamento stesso è completamente automatizzato.

Nota: la procedura indicata consente di visualizzare le schermate esemplificative dello scenario Exchange ed è simile per tutti i tipi di server.

Per avviare l'avanzamento manuale, procedere come segue:

1. Aprire la Gestione e selezionare lo scenario desiderato dal riquadro Scenario. Assicurarsi che lo scenario sia in esecuzione.
2. Fare clic su Esegui avanzamento.
Verrà visualizzato un messaggio di conferma.
3. Fare clic su OK.

In tal modo, viene eseguito un avanzamento dal server master al server di replica.



È possibile trovare informazioni dettagliate sui processi di avanzamento nel riquadro Eventi durante l'avanzamento.

Una volta completato l'avanzamento, lo scenario viene interrotto.

HA				
Scenario	Stato	Prodotto	Server	Modalità
Exchange 1	Interrotto d...	HA	Exchange	In linea
Host	Modificato	Sincronizzato	File	In spool
ITAMS				
ITARS				

Nota: l'unico caso in cui è possibile continuare a eseguire lo scenario dopo l'avanzamento è impostando la replica inversa automatica su Avvio automatico.

Nel riquadro Eventi viene visualizzato un messaggio di notifica di completamento dell'avanzamento e di interruzione dello scenari

Il server master diventa, quindi, il server in stand-by e il server di replica diventa server attivo.

Avvio della regressione

Dopo aver avviato un avanzamento, manualmente o automaticamente, l'utente potrebbe voler invertire i ruoli dei server, rendendo attivo il server master originario e impostando il server di replica come server in stand-by. Prima di eseguire la regressione dei ruoli dei server, occorre stabilire se si desidera che i dati sul server di replica originario sovrascrivano i dati sul server master originario. In caso affermativo, è necessario prima eseguire uno scenario inverso, ossia uno scenario precedente.

Nota: la seguente procedura rimane invariata a prescindere dal tipo di server.

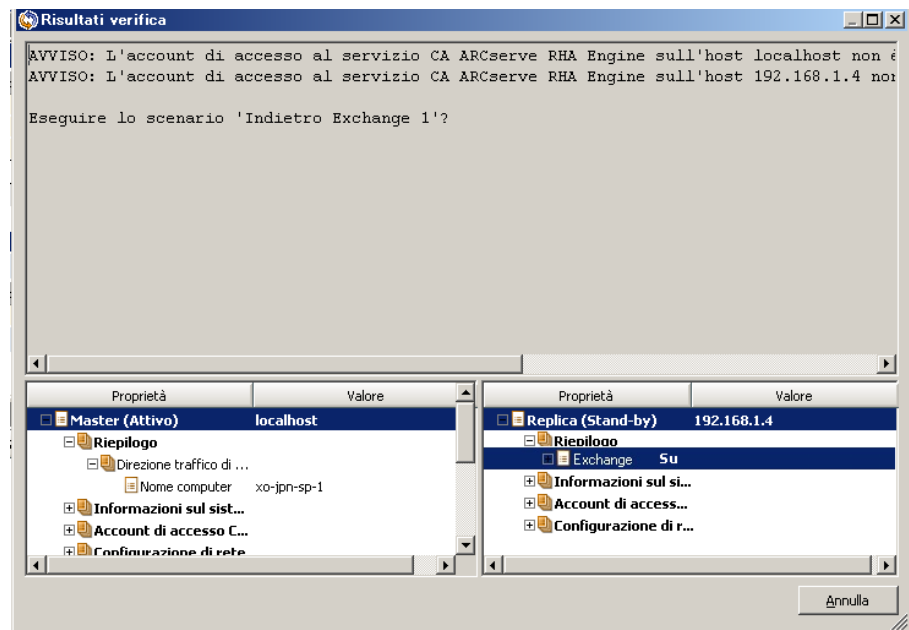
Per avviare la regressione manuale, procedere come segue:

1. Assicurarsi che i server master e di replica siano disponibili in rete e che il modulo sia in esecuzione.
2. Aprire la Gestione e selezionare lo scenario desiderato dal riquadro Scenario.

3. Effettuare una delle operazioni indicate di seguito:

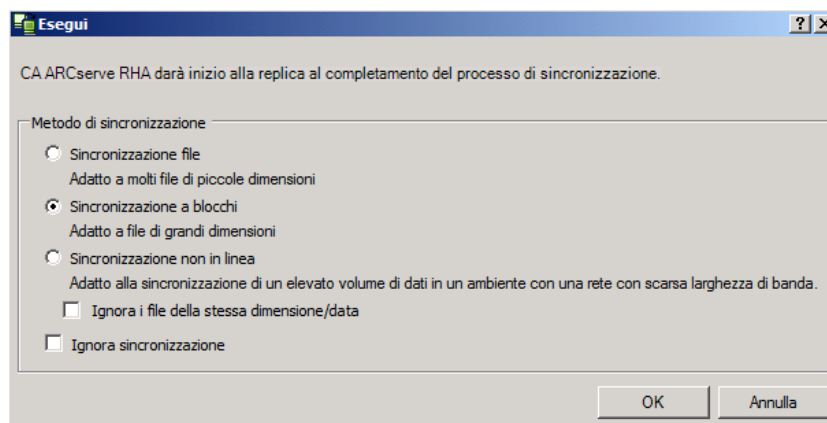
- Se lo scenario è già in esecuzione, andare direttamente al passaggio 4.
- Se lo scenario è già in esecuzione, eseguire questa procedura, quindi andare al passaggio 4:
 - a. Fare clic su Esegui sulla barra degli strumenti per avviare lo scenario.

Arcserve RHA rileva che si è verificato un avanzamento e ne verifica lo stato e la configurazione. Al termine della verifica, viene visualizzata la finestra di dialogo Risultati verifica, in cui sono elencati gli errori e gli avvisi esistenti, se rilevati; verrà inoltre richiesto di approvare l'esecuzione dello scenario precedente. Se lo si desidera, fare clic sul pulsante Avanzate per aprire un ulteriore riquadro con informazioni dettagliate sugli host che partecipano allo scenario.

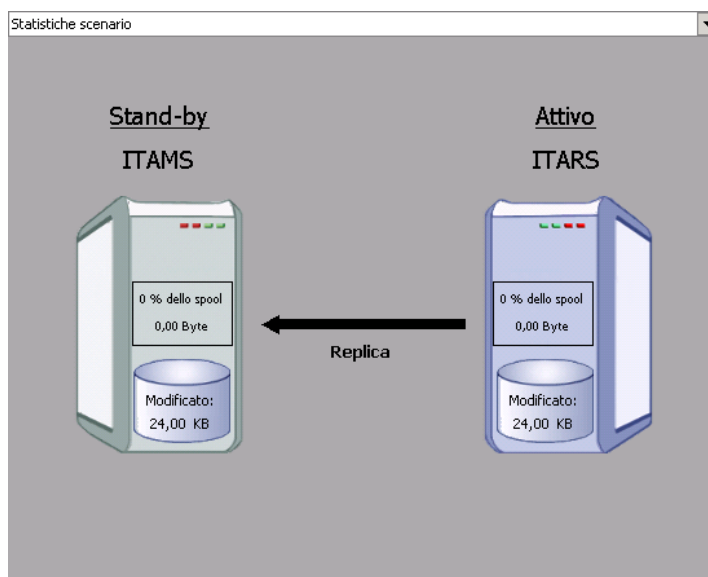


- b. Selezionare un metodo di sincronizzazione dalla finestra di dialogo Esegui, quindi fare clic su OK per avviare la risincronizzazione.

Nota: per ulteriori informazioni sui metodi di sincronizzazione, consultare la *Guida per l'amministratore di Arcserve RHA*.



Quando la sincronizzazione sarà completata, si riceverà il seguente messaggio nel riquadro Eventi: Tutte le modifiche avvenute durante il periodo di sincronizzazione sono state replicate. A questo punto, verrà avviata la replica dal server attivo al server in stand-by.



Nota: è ora possibile invertire i ruoli tra i server master e di replica.

4. Fare clic su Esegui avanzamento sulla barra degli strumenti mentre lo scenario è in esecuzione per invertire i ruoli dei server. Viene visualizzato un messaggio di conferma.
5. Fare clic su Sì per cancellare il messaggio e avviare il processo di regressione.

Dopo aver completato la regressione, i ruoli dei server verranno di nuovo invertiti e lo scenario verrà interrotto automaticamente.

Nota: lo scenario rimarrà in esecuzione anche dopo la regressione quando l'opzione di avvio della replica inversa è impostata sull'avvio automatico.

È ora possibile eseguire nuovamente lo scenario nello stato originario (successivo).

Considerazioni sull'avanzamento

Per evitare di sovrascrivere i dati, la pratica migliore è quella di impostare, *a scelta*, l'avanzamento o la proprietà Avvio replica inversa su Automatico. Se un server riporta errori quando entrambe le proprietà sono impostate su Automatico, Arcserve RHA attiva l'avanzamento senza intervento dell'amministratore e avvia la replica inversa prima che si possa indagare sulla causa dell'errore. Durante la replica inversa, Arcserve RHA sovrascrive i dati sul server di produzione.

Nel caso in cui si produca un arresto anomalo o un disservizio durante l'avanzamento, potrebbe essere necessario eseguire la procedura Ripristina server attivo.

Capitolo 5: Recupero di dati

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Processo di ripristino dei dati](#) (a pagina 43)

[Impostazione di un segnalibro](#) (a pagina 43)

[Ripristino dei dati](#) (a pagina 45)

[Finestra di dialogo Seleziona punto di ripristino](#) (a pagina 48)

[Ripristino di dati perduti dal server di replica](#) (a pagina 50)

[Ripristino server attivo](#) (a pagina 51)

Processo di ripristino dei dati

Quando un evento causa la perdita di dati del server master, è possibile ripristinarli da qualsiasi server di replica. Il processo di ripristino è un processo di sincronizzazione nella direzione inversa: dal server di replica al server master.

Arcserve RHA consente il ripristino dei dati in due modi:

- **Ripristino dei dati dal server di replica al server master** -- L'opzione è una procedura di sincronizzazione nella direzione opposta e richiede l'interruzione dello scenario. L'opzione non è consigliata per scenari Oracle, SQL o Exchange.
- **Ripristino dei dati da un determinato evento o punto nel tempo (Ripristino dati)** -- L'opzione utilizza una procedura con punti di arresto con contrassegno e segnalibri definiti dall'utente per ripristinare i dati corrotti sul server master a un momento precedente al loro danneggiamento.

Importante: per avviare il ripristino, è necessario interrompere la replica

Impostazione di un segnalibro

Un *segnalibro* è un punto di arresto impostato manualmente per marcare uno stato al quale è possibile eseguire il ripristino. Si consiglia di impostare un segnalibro prima di eseguire qualsiasi attività che potrebbe provocare l'instabilità dei dati. I segnalibri vengono impostati in tempo reale, non per eventi passati.

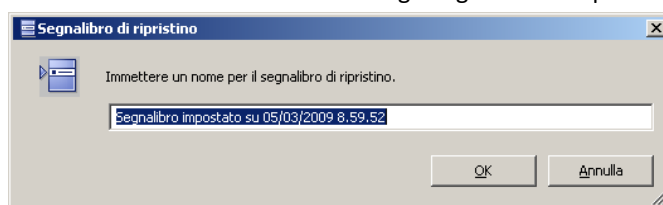
Note:

- È possibile utilizzare questa opzione solo se si imposta su *Attivo* l'opzione Ripristino - Ripristino dati (per impostazione predefinita, l'opzione è impostata su *Non attivo*).
- Non è possibile impostare segnalibri durante il processo di sincronizzazione.

Per impostare un segnalibro, procedere come segue:

1. Selezionare l'host di replica dal riquadro Scenario da cui si desidera ripristinare i dati quando lo scenario richiesto è in esecuzione.
2. Selezionare l'opzione per l'impostazione del segnalibro di ripristino dal menu Strumenti.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Segnalibro di ripristino.



Il testo visualizzato nella finestra di dialogo Segnalibro di ripristino verrà visualizzato nella finestra di dialogo di selezione dei punti di ripristino come nome del segnalibro. Il nome predefinito comprende la data e l'ora.

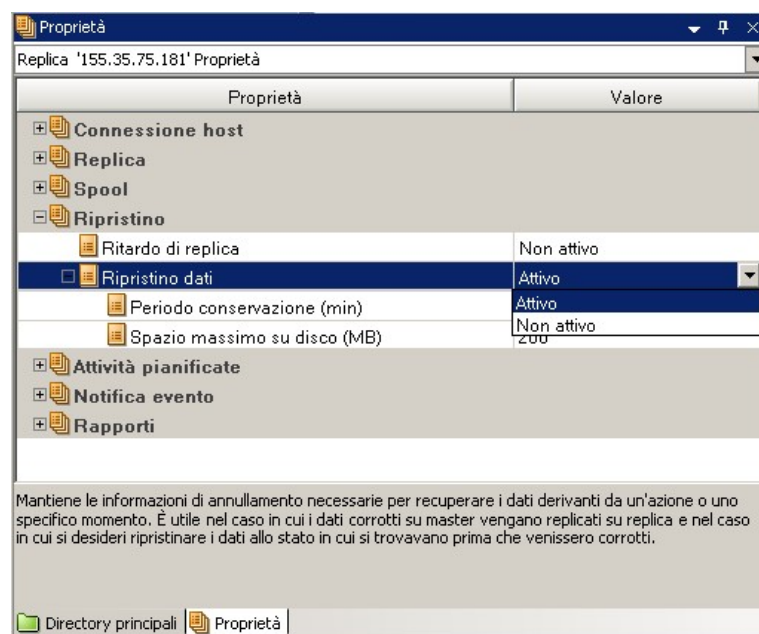
3. Accettare il nome predefinito oppure specificare un nuovo nome per il segnalibro, quindi fare clic su OK.

Il segnalibro è stato impostato.

Ripristino dei dati

Il metodo di recupero Ripristino dati consente il ripristino dei dati a un momento precedente al loro danneggiamento. Il processo di ripristino ha luogo sul server di replica, prima che cominci il processo di sincronizzazione inversa. Il metodo Ripristino dati utilizza punti di ripristino o segnalibri che consentono di reimpostare i dati correnti su uno stato precedente.

È possibile utilizzare questa opzione solo se si imposta su Attivo l'opzione Ripristino dati.



Se questa opzione è impostata su Non attivo, il sistema non registrerà punti di ripristino dei dati. Per ulteriori informazioni relative ai parametri di ripristino dati (periodo di conservazione, spazio massimo su disco), consultare la *Guida per l'amministratore*.

Nota: la registrazione automatica dei punti di ripristino ha inizio solo al termine del processo di sincronizzazione e nel riquadro Evento verrà visualizzato il messaggio Tutte le modifiche avvenute durante il periodo di sincronizzazione sono state replicate. Allo stesso modo, non è possibile impostare manualmente i segnalibri durante la sincronizzazione. Nel seguente esempio, viene utilizzato uno scenario file server, tuttavia la procedura resta invariata per tutti i tipi di scenario.

Ulteriori informazioni:

[Finestra di dialogo Seleziona punto di ripristino](#) (a pagina 48)

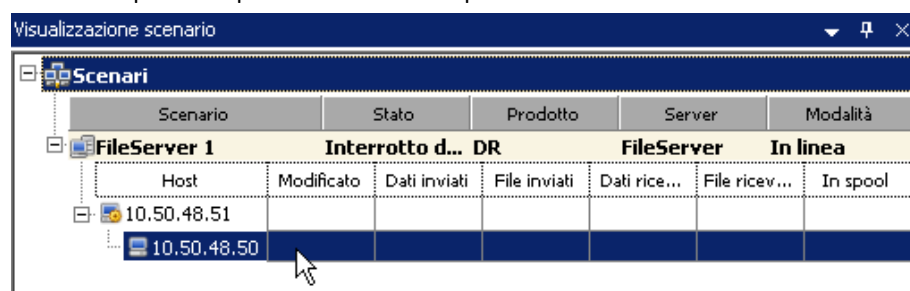
Ripristino dei dati

Importante: Il processo di ripristino dati funziona in modo unidirezionale-e non può essere ripetuto. Al termine del ripristino, tutti i dati successivi al punto di ripristino andranno persi, poiché verranno sovrascritti da nuovi dati.

Per ripristinare i dati utilizzando i punti di ripristino, procedere come segue:

1. Dal riquadro Scenario della Gestione, selezionare lo scenario desiderato e interromperlo.
2. [Solo per applicazioni di database] Interrompere i servizi di database sull'host master.
3. Nella Gestione, dalla cartella dello scenario selezionare l'host del server di replica.

Nota: se più server di replica partecipano allo scenario richiesto, selezionare il server di replica dal quale si desidera recuperare i dati.



4. Fare clic su Strumenti, Ripristina dati. Se vengono richieste le credenziali utente, immettere le informazioni appropriate e fare clic su OK.

Viene visualizzata la schermata Metodo di recupero della procedura Ripristino guidato dei dati.

- Selezionare una delle opzioni di ripristino dati, a seconda che si desideri eseguire la sincronizzazione dei dati nuovamente sul server master (opzione 2) oppure lasciarli sul server di replica (opzione 3).

Note:

- Se le credenziali utente utilizzate per accedere a Gestione sono diverse da quelle richieste per l'utilizzo del modulo sul server di replica, viene visualizzata la finestra di dialogo Credenziali utente in cui viene richiesto di immettere i dettagli dell'account di accesso per il server di replica selezionato.
- La casella di controllo Includi sincronizzazione chiavi di registro è disponibile solo se tale opzione è stata attivata prima dell'avvio dello scenario. Se la casella è disponibile, selezionarla per includere le chiavi di registro sincronizzate nel processo di ripristino.

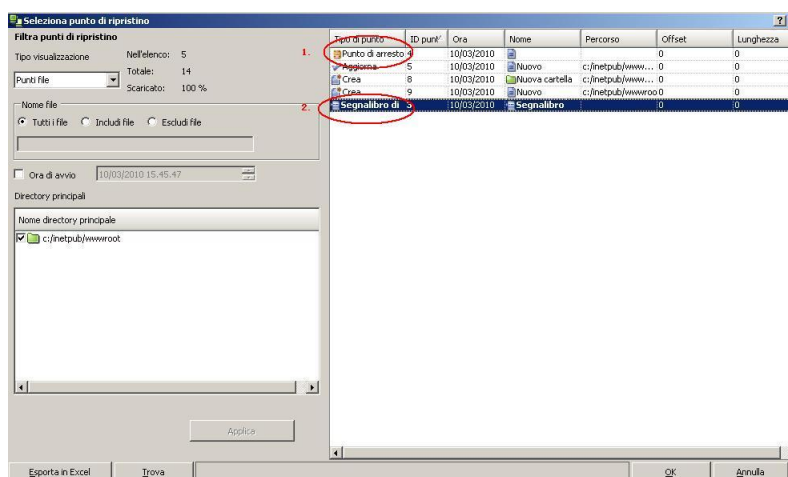
Dopo aver selezionato un'opzione di ripristino dei dati, verrà creato automaticamente uno scenario di ripristino. Tale scenario rimarrà in esecuzione fino al termine del processo di ripristino.

- Fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la finestra Seleziona punto di ripristino.

- Fare clic su Seleziona punto di ripristino se abilitato.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona punto di ripristino.



Tale finestra visualizza un elenco di tutti i punti di ripristino per IIS. Questi includono le modifiche apportate alle cartelle e ai file registrati automaticamente da Arcserve RHA e i segnalibri definiti dall'utente.

È possibile filtrare l'elenco in base al tipo di punto di ripristino o ad altri criteri, utilizzando il riquadro Filtra punti di ripristino a sinistra.

- Selezionare il punto di ripristino richiesto e fare clic su OK.

Nota: se si desidera utilizzare un segnalibro come punto di ripristino, si consiglia di selezionare il punto di ripristino più vicino che indica un evento effettivo.

Viene visualizzata la finestra Seleziona punto di ripristino che contiene le informazioni relative al punto di ripristino selezionato.

9. Fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la finestra Metodo di sincronizzazione.

10. Selezionare il metodo Sincronizzazione a livello di file e fare clic su Fine.

Nota: se le credenziali utente utilizzate per accedere alla Gestione sono diverse da quelle richieste per l'utilizzo del modulo sulla replica, viene visualizzata la finestra di dialogo Credenziali utente, in cui viene richiesto di immettere i dettagli dell'account di accesso per il server di replica selezionato.

Arcserve RHA ripristina i dati al punto selezionato dall'utente. Al termine del processo di ripristino viene visualizzato il messaggio "Processo di ripristino completato correttamente" nel riquadro Evento.

Se si sceglie di sostituire i dati sul master con i dati della replica, Arcserve RHA avvia il processo di sincronizzazione dal server di replica al server master. Al termine del processo, lo scenario di ripristino temporaneo viene interrotto ed eliminato.

Viene generato, quindi, un rapporto di sincronizzazione.

A questo punto, è possibile riavviare il processo di replica sullo scenario originale.

Finestra di dialogo Seleziona punto di ripristino

Tale finestra visualizza un elenco di tutti i punti di ripristino per IIS. Questi includono le modifiche apportate alle cartelle e ai file registrati automaticamente da Arcserve RHA e i segnalibri definiti dall'utente.

Nel riquadro sinistro sono disponibili le sezioni seguenti:

Filtra punti di ripristino

Consente di selezionare un tipo specifico di punto di ripristino tra i punti di ripristino esistenti e ne visualizza le statistiche. Le statistiche vengono visualizzate nel seguente modo:

- Elenco -- Il numero di tipi di punto disponibili nell'elenco selezionato. I tipi di punto vengono visualizzati nel riquadro a destra.
- Totale -- Il numero totale di punti del tipo di ripristino selezionato.
- Download -- La percentuale di download dei tipi di punto selezionati.

Nome file

Indica i tipi di file da ripristinare. Per includere o escludere file specifici, selezionare il pulsante di opzione appropriato e immettere il nome nella casella.

Ora inizio;

Indica l'ora di inizio del processo di ripristino. Selezionare la casella di controllo per modificare l'ora di inizio del processo di ripristino.

Nome della directory principale

Indica le directory principali incluse nel processo di ripristino. Tutte le directory appaiono selezionate. Per escludere una directory, deselezionare la casella di controllo e fare clic su Applica.

I campi seguenti vengono visualizzati nel riquadro a destra:

Tipo di punto

Indica il tipo di punto del punto di arresto IIS, il file eventi, o il segnalibro definito dall'utente. Il punto di arresto IIS è stabilito dal punto di chiusura del metafile dopo la modifica. Se l'icona viene visualizzata in questa colonna significa che sono state apportate modifiche ai metadati IIS. L'aggiornamento del metafile sulla replica avviene ogni 30 secondi. Gli ultimi aggiornamenti sulla replica potrebbero non essere disponibili in caso di modifica di qualsiasi impostazione sul master seguita dall'avvio immediato di un processo di ripristino.

ID punto

Indica l'ID del punto

Ora

Indica l'ora di sistema in cui è stato effettuato il ripristino.

Nome

Indica il nome del punto di arresto.

Ripristino di dati perduti dal server di replica

La seguente procedura è identica per tutti i tipi di server.

Per ripristinare tutti i dati perduti da un server di replica, procedere come segue:

1. Nella Gestione, selezionare lo scenario desiderato dal riquadro Scenario e interromperlo.
2. (Solo per applicazioni di database) Interrompere i servizi di database sull'host master.
3. Nella Gestione, selezionare l'host di replica dalla cartella dello scenario. Se a uno scenario partecipano più repliche, selezionare la replica da cui si desidera recuperare i dati. L'opzione Ripristina dati sarà ora attivata.
4. Scegliere Ripristina dati dal menu Strumenti oppure fare clic sul pulsante Ripristina dati sulla barra degli strumenti standard.

Nota: se le credenziali dell'utente utilizzate per accedere alla Gestione sono diverse da quelle richieste per l'utilizzo del modulo sulla replica, viene visualizzata la finestra di dialogo Credenziali utente in cui viene richiesto di immettere i dettagli dell'account di accesso per il server di replica selezionato.

Viene visualizzata la pagina Metodo di recupero della procedura guidata di ripristino dei dati.

Nota: se la proprietà Ripristino dati è impostata su Attivo, verrà visualizzata un'altra finestra di dialogo di ripristino dati. In questo caso, selezionare la prima opzione: Sostituisci tutti i dati presenti sul server Master con i dati della replica. L'opzione consente di ripristinare i dati senza ripristino.

5. Fare clic su Avanti.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Metodo di sincronizzazione.

6. Verificare che sia selezionato il metodo di sincronizzazione appropriato. Per ulteriori informazioni, consultare la *guida all'amministrazione*. Fare clic su Fine.

Dopo aver avviato il processo di ripristino, Arcserve RHA crea una struttura inversa temporanea utilizzando il server di replica selezionato come principale e il server master come nodo finale. Al termine del processo di ripristino del server master, lo scenario temporaneo viene eliminato e nel riquadro Eventi viene visualizzato il seguente messaggio: Sincronizzazione terminata.

Nota: se si verifica un errore durante l'esecuzione dello scenario di ripristino temporaneo, tale scenario potrebbe essere interrotto e rimanere nel riquadro scenario. In tal caso, è necessario rimuoverlo facendovi clic con il tasto destro del mouse e selezionando l'opzione Rimuovi dal menu a discesa. Dopo il ripristino dello scenario, nel riquadro Scenario viene visualizzato lo scenario originario. È quindi possibile riavviarlo e ripetere la procedura di ripristino, se necessario.

Per impostazione predefinita, dopo che è stato eseguito un recupero dei dati verrà generato un Rapporto di sincronizzazione.

A questo punto, il processo di replica potrà essere riavviato secondo lo scenario originale.

Ripristina server attivo

In alcune circostanze, potrebbe essere necessario impostare in maniera forzata come attivo il server master o di replica, senza completare il processo di sincronizzazione dei dati, ad esempio, se si è verificato un avanzamento ma non sono stati modificati dati sul server di replica. In questo caso, è possibile che siano presenti dati più recenti sul server master, per cui la sincronizzazione dei dati dal server di replica al server master potrebbe non risultare necessaria. Con Arcserve RHA è possibile utilizzare questa opzione attraverso l'esecuzione di un processo denominato Ripristina server attivo.

Per utilizzare l'opzione Ripristina server attivo, interrompere lo scenario, quindi selezionare *Ripristina server attivo* dal menu Strumenti.

Importante: sebbene questa opzione sia l'ideale in molte situazioni, si consiglia di utilizzarla con cautela. Se usata in maniera impropria, potrebbe verificarsi una perdita di dati. In genere, Arcserve RHA non consente l'esecuzione dell'avanzamento da un host all'altro fino al completamento della sincronizzazione di tutti i dati. In questo modo si evita il reindirizzamento degli utenti a un set di dati non aggiornato evitando la sovrascrittura dei set di dati più aggiornati. Quando si utilizza la funzione di ripristino del server attivo, Arcserve RHA forza gli utenti su un server o su un altro, a prescindere da quale dei server disponga del set di dati corretto. Pertanto, come amministratore, occorre verificare manualmente che il server che si sta rendendo attivo sia quello con il set di dati più recente.

Se il metodo Ripristina server attivo non consente di risolvere il problema, è possibile eseguire il ripristino manuale del server. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione [Ripristino di server](#) (a pagina 55).

Selezionare *Attiva master* o *Attiva replica*, a seconda del server a seconda del server che si desidera rendere attivo.

Importante: se si verifica un avanzamento legittimo in una situazione di emergenza e gli utenti vengono reindirizzati al server di replica per un certo periodo di tempo, è importante replicare tutte le modifiche apportate sul server di replica al server master, prima di renderlo attivo. Se si utilizza l'opzione *Ripristina server attivo* in questa situazione, si verifica una perdita di dati.

Importante: Non è consigliabile utilizzare la replica inversa automatica con scenari IIS: Arcserve RHA non è in grado di convalidare i dati di replica prima di sovrascrivere i dati sul server master (dopo l'avanzamento). In scenari di database (SQL, Exchange), questa opzione è sicura in quanto Arcserve RHA convalida i database di replica prima di sovrascrivere i dati sul server master. Con gli scenari IIS, non esiste una protezione simile. Utilizzare esclusivamente se si comprendono perfettamente le possibili implicazioni.

Appendice A: Informazioni e suggerimenti aggiuntivi

Questa sezione contiene i seguenti argomenti:

[Impostazioni della directory di spool](#) (a pagina 53)

[Configurazione account di servizio](#) (a pagina 54)

[Recupero di server](#) (a pagina 55)

Impostazioni della directory di spool

Lo spool di Arcserve RHA è una cartella sul disco in cui viene eseguito il backup (spooling) dei dati da replicare se la larghezza di banda non è sufficiente per trasferire la totalità delle modifiche in tempo reale. I dati possono essere inseriti in spool a causa di disconnessioni di rete temporanee, di congestione della rete o semplicemente perché la larghezza di banda non è sufficiente per trasferire la quantità di modifiche di dati sul server. Oltre a memorizzare le modifiche in attesa sulla larghezza di banda disponibile, lo spazio di spool viene utilizzato anche come parte del normale processo di sincronizzazione. Pertanto, la presenza di dati in spool durante la sincronizzazione è normale.

Inserire la cartella di spool in un'unità a basso utilizzo, ad esempio un volume dedicato o il volume di sistema/avvio. Non inserire la cartella di spool in un volume contenente un sistema a cui si accede frequentemente (sistema operativo), dati dell'utente o dati dell'applicazione. Ad esempio, i volumi contenenti database, file condivisi o il file di paging del sistema. Per impostazione predefinita, la cartella di spool si trova nella cartella tmp nella directory di installazione di Arcserve RHA. I parametri di spool, presenti nella scheda delle proprietà (su entrambi i server master e di replica) oppure impostati con la Procedura guidata nuovo scenario, determinano la quantità di spazio su disco disponibile per lo spool. Nella maggior parte dei casi, il valore predefinito è sufficiente. Tuttavia, se si sceglie di modificare questo valore, impostarlo almeno sul 10% della dimensione totale del set di dati. Ad esempio, se si stanno replicando 50 GB di dati su un server, accertarsi che siano disponibili almeno 5 GB di spazio per lo spool.

Importante: se si sceglie di modificare il percorso di spool, eliminare il nuovo percorso dalle scansioni antivirus pianificate e in tempo reale a livello di file..

Nota: la directory di spool non è una cartella con spazio preallocato; pertanto ,verrà utilizzata solo se necessario.

Configurazione account di servizio

Per i server in un gruppo di lavoro, è necessario impostare l'account del servizio del Modulo Arcserve RHA sul sistema locale (a meno che non siano stati aggiunti eventuali script personalizzati che richiedono autorizzazioni di livello superiore).

Per configurare gli account di servizio:

1. Creare account utente identici su entrambi i server.
2. Assegnare password identiche su entrambi gli account.
3. Configurarli come l'account utilizzato per l'accesso anonimo nelle proprietà di ciascun sito Web per il quale è consentito l'accesso anonimo.
4. Se si desidera utilizzare l'account predefinito *IUSR_<computername>* su entrambi i server per l'accesso anonimo, assicurarsi di aver assegnato password identiche a entrambi gli account e deselezionare l'opzione che abilita IIS per il controllo delle password (Allow IIS to control password) nella sezione Properties, Directory Security, Authentication Methods di ciascun sito Web per il quale è consentito l'accesso anonimo.

Importante: se lo scenario IIS viene configurato per la replica ACL, nella visualizzazione delle proprietà di protezione della cartella (o delle cartelle) dei contenuti del sito Web sul server di replica viene visualizzato un SID non risolto. Si tratta di un comportamento previsto, che può essere ignorato.

Risorse aggiuntive

I seguenti articoli della Knowledge Base Microsoft illustrano come configurare l'autenticazione di siti Web:

- **Per IIS 6.0:** *Configurazione dell'autenticazione dei siti Web di IIS in Windows Server 2003* - <http://support.microsoft.com/kb/324274>

Recupero di server

Arcserve RHA consente di rilevare un server di replica attivo ed eseguire automaticamente il processo di ripristino. Se l'operazione non viene completata correttamente, effettuare le operazioni descritte di seguito.

- Esecuzione della procedura di ripristino del server attivo. Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione [Ripristina server attivo](#) (a pagina 51).
- Se la procedura di ripristino del server attivo non consente di risolvere il problema, scegliere una o più operazioni manuali tra quelle descritte di seguito in base al metodo di reindirizzamento in uso.
 - Se si utilizza il reindirizzamento IP, rimuovere l'indirizzo IP manualmente. Non è possibile utilizzare questo metodo per scenari che non supportano il metodo di reindirizzamento IP di spostamento (HA Hyper V, HA CS). Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione [Recupero manuale di un server con errori - IP di spostamento](#) (a pagina 56)
 - Se si utilizza il metodo di reindirizzamento Cambia nome computer, invertire i nomi manualmente. Non è possibile utilizzare questo metodo per scenari che non supportano il metodo di reindirizzamento Cambia nome computer (HA per Hyper-V, HA per Exchange, HA per vCenter se si utilizza un sistema Oracle locale). Per ulteriori informazioni, si rimanda alla sezione [Recupero manuale di un server con errori - Cambia nome computer](#) (a pagina 56).
 - Se sono utilizzati entrambi i metodi di reindirizzamento, IP e Cambia nome computer, rimuovere l'IP manualmente e invertire i nomi dei computer. Non è possibile utilizzare questo metodo per scenari che non supportano i metodi di reindirizzamento IP di spostamento e Cambia nome computer (Exchange, HA CS). Per ulteriori informazioni, fare riferimento all'argomento [Recupero manuale di un server con errori utilizzando il metodo di reindirizzamento IP e Cambia nome computer](#) (a pagina 58).

Recupero manuale di un server con errori con il metodo Indirizzo IP di spostamento

Se viene utilizzato il metodo di reindirizzamento IP, è necessario rimuovere l'IP manualmente. Non è possibile utilizzare questo metodo per scenari che non supportano il metodo di reindirizzamento IP di spostamento (HA Hyper V, HA CS).

Per recuperare un server non funzionante quando è in uso il metodo Indirizzo IP di spostamento, procedere come segue:

1. Avviare il server master senza connessione di rete per evitare conflitti di indirizzo IP.
2. Dalla finestra di dialogo Proprietà TCP/IP, rimuovere l'indirizzo IP aggiuntivo.
3. Riavviare il server e ristabilire la connessione alla rete.
4. Qualora non fosse già in esecuzione, avviare lo scenario dalla Gestione. (se la replica inversa automatica è impostata su Attivo, verrà eseguito lo scenario precedente, pertanto il server di replica risulta attivo e il server master in stand-by).
5. Attendere il completamento della sincronizzazione.
6. Eseguire un avanzamento manuale per ripristinare il ruolo attivo del server master. Si consiglia di eseguire questa procedura al di fuori dei normali orari di ufficio.

Recupero manuale di un server non funzionante con il metodo Cambia nome computer

Se viene utilizzato il metodo di reindirizzamento Cambia nome computer, è necessario cambiare i nomi manualmente. Non è possibile utilizzare questo metodo per scenari che non supportano il metodo di reindirizzamento Cambia nome computer (HA per Hyper-V, HA per Exchange, HA per vCenter se si utilizza un sistema Oracle locale).

Per eseguire il recupero manuale di un server non funzionante utilizzando il metodo di reindirizzamento Cambia nome computer, procedere come segue:

1. Avviare il server master senza connessione di rete, in modo da evitare duplicati nei nomi delle reti.
2. Rinominare il server in <NuovoNomeServer>-RHA e spostarlo in un gruppo di lavoro temporaneo.

Ad esempio, se il nome del server è Server1, rinominarlo in Server1-RHA. Viene richiesto di riavviare il computer. Dopo il riavvio, verrà visualizzato un errore indicante che almeno uno dei servizi non è stato avviato. Ignorare questo messaggio, del tutto normale in tali circostanze, in quanto il Modulo Arcserve RHA viene eseguito generalmente in un account di dominio.

3. Effettuare un collegamento a una rete.
4. Aggiungere nuovamente il computer al dominio, assicurandosi di utilizzare il nome -RHA assegnato nel passaggio 2.
5. Riavviare il computer.
6. Qualora non fosse già in esecuzione, avviare lo scenario dalla Gestione. (Se la replica inversa automatica è impostata su Attivo, verrà eseguito lo scenario precedente, pertanto il server di replica risulta attivo e il server master in stand-by).
7. Attendere il completamento della sincronizzazione. Eseguire un avanzamento manuale per rendere attivo il server master. Si consiglia di eseguire questa procedura al di fuori dei normali orari di ufficio.

Recupero manuale di un server con errori - IP e Cambia nome computer

Nel caso in cui vengano utilizzati entrambi i metodi di reindirizzamento, IP e Cambia nome computer, rimuovere l'indirizzo IP ed invertire i nomi dei computer manualmente. Non è possibile utilizzare questo metodo per scenari che non supportano i metodi di reindirizzamento dell'indirizzo IP di spostamento e Cambia nome computer (Exchange, HA CS).

Per recuperare manualmente un server con errori durante l'utilizzo dei metodi di reindirizzamento IP e Cambia nome computer.

1. Risolvere eventuali problemi hardware che possono aver causato l'avanzamento.
2. Riavviare il server senza connessione di rete per evitare conflitti di indirizzi IP.
3. Dalla finestra di dialogo Proprietà TCP/IP, rimuovere l'indirizzo IP aggiuntivo.
4. Dalle proprietà del sistema, nella finestra di dialogo Nome computer, modificare il nome computer in <NomeServer>-RHA. Ad esempio, se il nome del server è Server 3, rinominarlo in Server 3-RHA.
5. Assegnare il server a un gruppo di lavoro temporaneo.
6. Riavviare il computer per rendere effettive le modifiche. Al termine del riavvio, stabilire nuovamente la connessione alla rete. Ignorare il messaggio indicante che almeno uno dei servizi non è stato avviato. Si tratta di un condizione normale, in quanto il modulo viene eseguito in un dominio temporaneamente non disponibile.
7. Aggiungere nuovamente il server al dominio, assicurandosi di utilizzare il nome -RHA e riavviare.
8. Viene avviato lo scenario inverso e il server di replica assume il ruolo attivo. Attendere il completamento della sincronizzazione.
9. Eseguire un avanzamento manuale facendo clic sul pulsante Esegui avanzamento dalla barra degli strumenti in modo da restituire al server master il ruolo attivo.

Appendice B: Installazione di IIS 6.0 Management Compatibility per IIS 7.0/7.5

La presente sezione illustra la procedura necessaria per l'installazione di IIS 6.0 Management Compatibility per IIS 7.0/7.5. Si tratta di una procedura necessaria per la creazione di uno scenario HA per IIS 7.0/7.5.

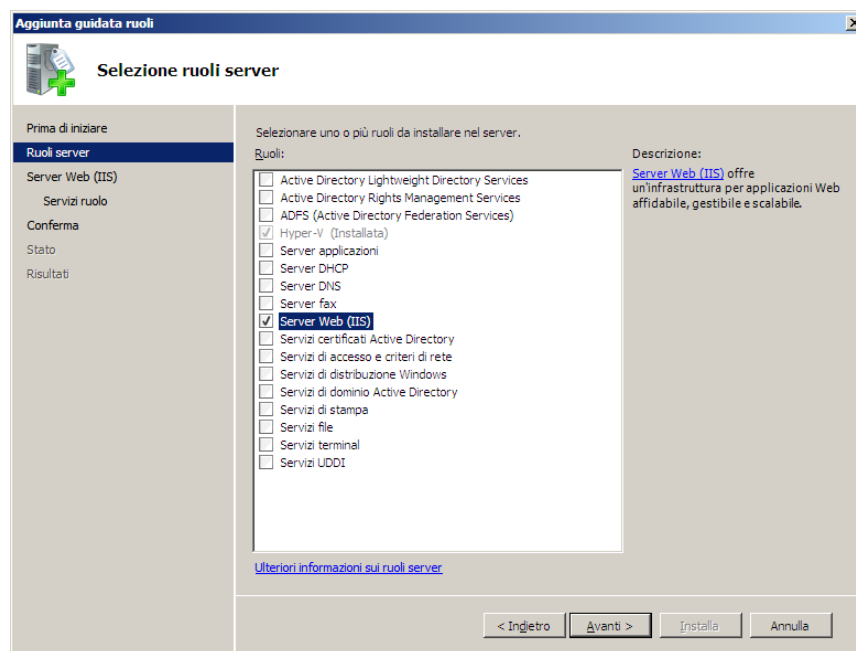
Nota: se si desidera creare uno scenario HA per IIS 7.0/7.5, è necessario ripetere la procedura sia sull'host master che sull'host di replica.

Per installare IIS 6.0 Management Compatibility, procedere come segue:

1. Sull'host master o replica, aprire la Gestione server e selezionare l'opzione Ruoli. Fare clic sul pulsante Aggiungi ruoli.

Viene visualizzata la prima pagina della procedura guidata di aggiunta ruoli. .

2. Fare clic su Avanti. Viene visualizzata la finestra di selezione dei ruoli server.



3. Selezionare la casella di controllo del server Web (IIS) e fare clic su Avanti.

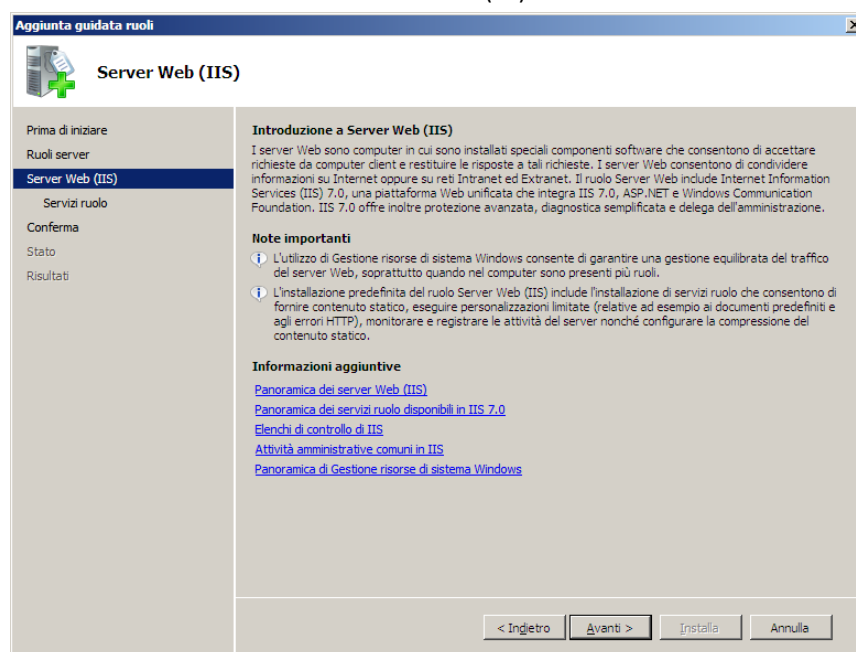
Viene visualizzata una finestra di popup in cui viene chiesto se aggiungere le funzionalità richieste per il server Web (IIS).

4. Fare clic su Aggiungi funzionalità necessarie.

Viene visualizzata la finestra di selezione dei ruoli server.

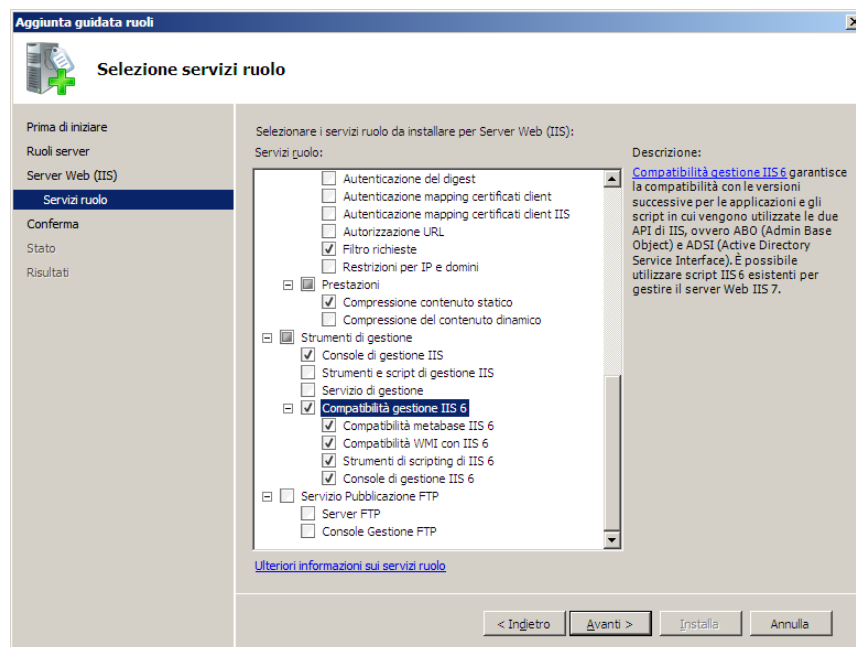
5. Fare clic su Avanti.

Vene visualizzata la finestra del server Web (IIS).



6. Fare clic su Avanti.

Vene visualizzata la finestra di selezione del servizio del ruolo.



7. Nell'elenco dei servizi del ruolo, selezionare la casella di controllo IIS 6 Management Capability.
8. Fare clic su Avanti e seguire le istruzioni della procedura guidata fino al completamento dell'installazione.